

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00 - Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

IL BATTESIMO AI GRANDI INTERVENTI DI RESTAURO CON LA VISTA DELLA MINISTRA VALERIA FEDELI

Una scuola tutta nuova



BARGA - È iniziato il conto alla rovescia per il nuovo Istituto alberghiero di Barga "F.lli Pieroni" e per le scuole dell'ISI di Barga. Proprio nei giorni in cui andiamo in stampa prenderà infatti il via il nuovo anno scolastico e, nonostante i timori e soprattutto i ritardi dei mesi scorsi, a questo appuntamento si presenterà in ordine anche la realtà delle scuole superiori barghigiane che potranno disporre dei due edifici in costruzione in questi anni, l'edificio D, iniziato prima, con 7 nuove aule e soprattutto con i nuovissimi laboratori di cucina, e l'edificio A, quello centrale, quello realizzato dopo la demolizione dell'ex istituto magistrale risalente agli anni '60. A parte qualche rifinitura e qualche servizio ed aula speciale che saranno completati entro il mese di ottobre, tutti gli oltre 1000 studenti dell'ISI di Barga, dopo i sacrifici dello scorso anno con l'ospitalità di molti di loro nei moduli prefabbricati, torneranno ad essere ospitati nelle aule; in aule peraltro di ultima generazione, in edifici

di ultima generazione e soprattutto sicuri dal punto di vista antisismico.

Sono infatti arrivati ai nastri di arrivo i lavori curati dalla Provincia di Lucca che, nelle ultime settimane, ha dato una concreta accelerazione ad un intervento delicato e complesso dal punto di vista costruttivo e funzionale.

Il battesimo in anteprima è venuto nelle settimane scorse, esattamente il 27 agosto, quanto sui cantieri è arrivata la ministra all'istruzione Valeria Fedeli che si è detta particolarmente colpita degli interventi realizzati in questi anni presso le scuole superiori di Barga dove, tra governo, regione, provincia ed anche Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per la creazione di quella che sta divenendo una vera e propria cittadella scolastica, sono stati investiti circa 6 milioni di euro in tre anni.

Al sopralluogo, tra gli altri, oltre al ministro Fedeli, hanno preso parte il presidente della Provincia Luca Menesini, il sindaco di Barga Marco Bonini, i parlamentari Andrea Marcuc-

ci e Raffaella Mariani, la dirigente scolastica Catia Gonnella, nonché Tiziano Pieretti membro del CdA della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

"Queste sono le realtà - ha commentato la ministra Fedeli - in cui si capisce che la progettazione non è solo la messa in sicurezza ma una visione di sostenibilità generale, risparmio energetico, qualità degli ambienti per l'apprendimento e capacità di costruire. Qui c'è un modello utile per altre realtà".

Indubbiamente investimenti importanti da parte del Governo e delle istituzioni questi, anche e soprattutto dal punto di vista dell'antisismica come ha ricordato il senatore Marcucci: *"Abbiamo iniziato con il Governo Renzi, proseguendo con il Governo Gentiloni. La sicurezza e la qualità delle scuole ed anche la qualità della didattica sono al centro e questo impegno lo si può fare solo con atti concreti. In provincia di Lucca abbiamo inaugurato molte scuole nuove, ma questo è sicuramente l'intervento più importante che stiamo affrontando".*

SEGUE ►

Per quanto riguarda l'edificio centrale, nonostante qualche intoppo che ha finito per far slittare i tempi di intervento, i lavori sono comunque pressoché ultimati e l'Istituto riaprirà per questo anno scolastico disponendo di tutte le aule collocate al primo e secondo piano oltre che di tutti i laboratori di cucina rinnovati, mentre già dalla fine di ottobre potrà contare anche sui restanti spazi del piano terra.

Nei mesi scorsi la Provincia di Lucca (competente sull'edificio che è di proprietà del Comune di Barga) ha concluso poi l'intervento di ristrutturazione dei laboratori di cucina dove sono attualmente in corso i lavori di allestimento sia del grande laboratorio di pasticceria, sia del nuovo laboratorio "modello master chef" e soprattutto ha ultimato i lavori di costruzione della palazzina in ampliamento (blocco D) dove hanno trovato sistemazione una grande sala da pranzo (divisibile in due locali) e sette aule di didattica. Non mancano i locali per nuovi spogliatoi e servizi igienici, aree di lavaggio alimenti e di sistemazione stoviglie. Il tutto costruito sulla base delle più recenti norme antisismiche.

Il nuovo edificio centrale, più grande di quello precedente, è realizzato con materiali ad alta sostenibilità ambientale ed ospiterà nuove aule di dimensioni adeguate al numero degli iscritti, nuovi laboratori linguistici e di informatica. Oltre ad aule e laboratori e servizi igienici raggiungibili anche dai soggetti diversamente abili grazie ad un ascensore dedicato, ci sono anche una sala docenti, uno spazio archivio, nonché una reception ed infine una stanza di albergo per la formazione degli studenti. L'edificio è stato concepito per essere un immobile a basso consumo realizzato attraverso i più avanzati criteri di ecosostenibilità, di bioedilizia e di risparmio energetico. Particolare attenzione è stata prestata all'impianto termico (di tipo radiante a pavimento) ed all'installazione di impianti di illuminazione a basso consumo con corpi illuminanti a led di ultima generazione.

Soddisfatto il presidente della Provincia Menesini che ha sottolineato "Mancano alcuni interventi, gli arredi e varie rifiniture ma la nuova scuola, più bella e funzionale di prima, sarà presto inaugurata ufficialmente e le parole di apprezzamento del ministro per i lavori eseguiti dalla Provincia sono un primo riconoscimento al nostro sforzo sia progettuale sia per il reperimento delle risorse finanziarie a cui hanno contribuito, oltre allo Stato,



anche la Regione Toscana per la bonifica del sottosuolo (imprevisto emerso un anno fa durante i lavori di demolizione dell'edificio - ndr) e della

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca".

Nel progetto dell'Isi di Barga è prevista anche l'installazione di un impianto fotovoltaico.

CARRARA
L.A.
VORWERK
Folletto

Assistenza Autorizzata

FORNACI DI BARGA - TEL. 0583 709919 FAX 0583 1798141



Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.



Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it



co integrato nella copertura per la produzione di energia elettrica da 30 kWp, così come di un impianto wireless per il collegamento in Rete di tutti gli spazi scolastici.

Per l'ampliamento e la ricostruzione della nuova ala A dell'alberghiero la Provincia ha investito 3,7 milioni di euro, suddivisi in due lotti funzionali, ottenuti grazie alla idonea collocazione del progetto nella graduatoria del programma 2015-2016-2017 di edilizia scolastica redatto dalla Regione Toscana a seguito del bando del febbraio 2015 che ha consentito di distribuire le risorse messe a disposizione dallo Stato per interventi di edilizia scolastica di cui ai cosiddetti Mutui BEI.

Adesso, sempre per l'Isi di Barga, sono in corso i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della palestra che consentiranno di risanare la copertura e il sistema di smaltimento delle acque piovane, ristrutturare spogliatoi, servizi igienici, i campi da gioco con un investimento di 390mila euro assicurato grazie a un mutuo a tasso agevolato contratto con l'Istituto del Credito Sportivo ottenuto a seguito della partecipazione al Bando "500 impianti sportivi scolastici". La conclusione di questi lavori è fissata per dicembre 2017.

Resta ancora tanto altro da fare anche se si è fatto un vero e proprio miracolo per il patrimonio edilizio delle scuole superiori barghigiane e per rendere questi istituti all'avanguardia e sicuri. Rimane ora una parte del vecchio edificio degli anni '60, quello che una volta erano le scuole medie e che ora ospita anche la direzione della scuola. Dovrà essere anche questo demolito e, quando si troveranno i soldi, ricostruito come si è fatto per l'edificio centrale.

Dopo la sistemazione delle palestre resta anche da sistemare tutta l'area sportiva esterna ed annessa alla scuola. Dove sono presenti anche vecchi impianti che avrebbero bisogno di essere sistemati dopo decenni di abbandono.

Certo è che la strada intrapresa è quella giusta e che a Barga si è visto un grande lavoro delle istituzioni e del mondo della scuola per reperire i fondi e per risolvere tutte le problematiche che pure non sono mancate in questi anni.

Migliore avvio per le nostre scuole superiori non poteva esserci.



AUTOSCUOLE - AGENZIE PRATICHE - AUTONOLEGGIO



**Conseguimento patenti AM - A - B - C - D - E
Corsi recupero punti - Corsi CQC**

C'è ancora l'esame di teoria per la patente E...?

Promozione patenti BE - CE - DE

Chiama e ti daremo tutte le informazioni!

Automobile Club Lucca
Delegazione Castelnuovo G.

TESSERE ACI - ASSISTENZA SOCI

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - LUCCA - FORNACI DI BARGA - BARGA - Tel. 0583 639039

Dati positivi per pensare anche al futuro a medio termine

LUCCA – Come avevamo preannunciato, dal tavolo di confronto tra istituzioni, KME e sindacati che si è tenuto nel mese di luglio sono state confermate le notizie positive sui dati del semestrale KME.

I dati ufficiali saranno pronti per settembre, ma quando emerso dal bilancio economico e produttivo fa davvero ben sperare. I risultati sono superiori al budget previsto. Gli obiettivi ipotizzati nell'accordo sindacale del giugno 2016, sono stati superati. Così ha comunicato l'AD di KME, Claudio Pinassi parlando di risultati positivi in termini di margine operativo e di *cash flow*: lo stabilimento invece di bruciare cassa ha cominciato a generare cassa...

Tutto questo significa che i termini dell'accordo siglato nel giugno di un anno fa vengono rispettati e che siamo sulla strada giusta - è opinione condivisa da tutti in linea di massima - per arrivare alla scadenza dei termini, nel settembre 2018, con un risul-

tato industriale che permetterebbe di reimpiegare buona parte della forza lavoro ora in solidarietà.

Ci si spera così tanto che è già tempo di guardare anche alle prospettive a medio lungo raggio. Per Pinassi la strada si percorrerà camminando su tre gambe: un ulteriore rafforzamento del *core business*; un miglioramento del risparmio energetico; un auspicabile ritorno ad attività di ricerca e sviluppo.

Per quanto riguarda il fattore energetico, ha sottolineato la positività del decreto energetico approvato alla Camera per l'adeguamento tariffario per le aziende energivore a quelli che sono i costi concorrenziali dei principali competitor europei, ma non basta: proprio pensando alle prospettive a medio raggio, se i dati e la ripresa saranno confermati l'obiettivo sarà quello di incrementare la produzione e quindi le fusioni.

In tal senso per Pinassi si vuole lavorare ad uno sviluppo sostenibile



INCONTRI COMUNE-KME E COMUNE-LA LIBELLULA

Pulper ed altre ipotesi per produrre energia, il dibattito è aperto

BARGA – Il futuro di KME a Fornaci e soprattutto le ipotesi di produrre energia in proprio ed abbattere così i costi energetici. Dopo la notizia circa un possibile progetto di gassificazione del pulper, a luglio a Barga si è svolto un confronto tra KME e comune di Barga con un incontro allargato anche ai vari gruppi consiliari.

In Comune a Barga l'AD di KME Claudio Pinassi, accompagnato dal direttore dello stabilimento di Fornaci, Michele Manfredi che si è confrontato con il sindaco Marco Bonini e, tra gli altri, con il consigliere di opposizione Luca Mastronaldi, il primo a salire sugli scudi dopo la notizia emersa di un possibile progetto per l'utilizzo del pulper per la produzione di energia all'interno dello stabilimento di Fornaci.

Alla fine Bonini e Mastronaldi e gli altri amministratori presenti hanno giudicato, pur con i diversi distinguo, positivo il confronto, soprattutto per le rassicurazioni emerse circa la volontà dell'azienda, qualsiasi sia l'ipotesi futura possibile, di non andare ad intaccare i parametri ambientali attuali e per la disponibilità al confronto anche con comitati di cittadini. Ma le ipotesi quali sono al momento? Una centralina a metano; il fotovoltaico, l'idroelettrico ed appunto anche il pulper utilizzato attraverso il processo di gassificazione.

Successivamente il sindaco Marco Bonini ha incontrato il Comitato La Libellula che ha annunciato da subito una ferma opposizione alla eventuale ipotesi di utilizzo pulper, senza se e senza ma. Certo il fatto che il neonato comitato ambientale La Libellula considera co-

munque inaccettabile, perché in ogni modo dannoso per l'ambiente, il discorso di andare ad incenerire il pulper per produrre energia elettrica, ma una porta al confronto su altre ipotesi è stata lasciata aperta con KME. Ora si attendono gli sviluppi sulle valutazioni delle ipotesi da parte dell'azienda, per capire quale strada intenda intraprendere.

"In merito all'incontro fra il sindaco di Barga Marco Bonini e i componenti de La Libellula sul tema del probabile inceneritore di pulper avanzato da KME - dichiara La Libellula - il comitato ribadisce la propria disponibilità al confronto in modo costruttivo, dialogando con Amministrazione e KME ma, allo stesso tempo, sottolinea il proprio fermo disaccordo nei confronti di un qualsiasi impianto di incenerimento di cui sono ben noti gli effetti negativi sull'ambiente e sulla salute dei cittadini".

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Pacinotti 55 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9368755 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

Uno dei reparti KME a Fornaci



PINASSI: "A FORNACI UN PROGETTO DI AUTONOMIA ENERGETICA SOSTENIBILE A 360°"

Negli ultimi tempi si sono moltiplicate le prese di posizione sul futuro dello stabilimento KME di Fornaci, in particolare intorno ad alcune ipotesi di sviluppo per renderlo più competitivo. La discussione in corso è certamente da valutare positivamente, in quanto conferma l'importanza che l'attività manifatturiera dello storico insediamento industriale (lo scorso anno ha compiuto un secolo di vita) continua a rivestire per il territorio.



Vorrei dunque fare il punto della situazione, per far sì che la discussione, per la quale l'azienda ribadisce la massima apertura e trasparenza, possa proseguire nella concretezza, sgombrando il campo da fantocci polemici.

Come tutti sanno, la fabbrica di KME di Fornaci ha vissuto un ultimo decennio di pesanti perdite, dovute anche alla gravissima crisi globale e ad una conseguente profonda involuzione dei mercati di riferimento del proprio settore, quelli dei semilavorati di rame e leghe. Sono state fatte varie ipotesi di soluzione, ma la scelta finale è stata quella di un rilancio strategico del core business metallurgico. A questo fine, nel giugno del 2016, è stato sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali, con scadenza nell'autunno del 2018, per gestire la fase di risanamento facendo ricorso, in modo anche innovativo, agli ammortizzatori sociali disponibili avendo come primo obiettivo la salvaguardia dell'occupazione. I dati risultanti dal primo semestre 2017 confermano, pur in un quadro generale ancora difficoltoso, che la strada intrapresa è quella giusta.

In conseguenza, KME, oltre a perseguire gli obiettivi fissati dall'accordo sindacale per il 2018, vuole impostare una strategia di rilancio a medio-lungo termine che consenta di mantenere e persino rafforzare la propria leadership nel settore. A tal fine uno dei nodi cruciali da affrontare è quello dei costi energetici.

L'industria metallurgica è notoriamente una delle più "energivore". Si aggiunga che la specificità della legislazione italiana ha fatto sì che la bolletta energetica fosse particolarmente gravosa, soprattutto rispetto alle industrie concorrenti in Europa. Finalmente, anche se con pesante ritardo, dal prossimo anno le regole tariffarie consentiranno alle aziende italiane con tali caratteristiche di avere un trattamento parificato a quelle dei competitors europei. Per lo stabilimento di Fornaci di Barga ciò significherà un notevole risparmio.

Al di là di questo aspetto tariffario, pur importante e indispensabile, KME vuole però investire nello sviluppo di una autosufficienza energetica che la metta al riparo, per quanto possibile, da future oscillazioni dei costi dell'energia.

Su questo punto voglio fare chiarezza, per sgombrare il campo da ogni possibile ambiguità e strumentalizzazione.

L'attuale configurazione dello stabilimento e dei suoi impianti è ampiamente al di sotto dei limiti indicati dalle leggi.

Le soluzioni allo studio sono ancora molteplici; in ogni caso la scelta ricadrà su tecnologie ampiamente consolidate in termini di sostenibilità ambientale a livello locale e riconosciute come migliori tecnologie applicabili (BAT) nel settore della produzione energetica.

Il progetto che verrà scelto, oltre ad avere le caratteristiche di efficienza produttiva e obbligatoria sostenibilità economica, sarà assolutamente migliorativo per tutti i tipi di emissioni rispetto alla configurazione attuale, per quanto essa sia già ampiamente nei termini delle leggi vigenti ed in linea con le BAT di settore.

Qualsiasi sarà la soluzione prescelta, KME intende realizzare avanzati studi di valutazione degli impatti ambientali e sanitari al fine di poter avviare un confronto serio e costruttivo con le Autorità, Istituzioni e le parti interessate.

Fatta chiarezza su questi punti, ribadisco che KME è aperta al confronto con tutti, istituzioni, sindacati, componenti della "società civile", cittadini, a patto che ci sia un reciproco impegno a percorrere soluzioni concrete e non "avvelenate" da ideologismi aprioristici, allarmismi ingiustificati, in una contrapposizione manichea e falsa che potrebbe persino avere, come esito finale, il risultato della chiusura dell'insediamento industriale. Dopo cento anni, la fabbrica di Fornaci di Barga può e deve continuare ad essere un fattore importante di sviluppo del territorio. KME è impegnata per questo.

Claudio Pinassi
AD di KME Italy SpA

dello stabilimento aumentando la produzione e riducendo al tempo stesso i costi energetici oltre che cercando di abbassare o contenere le emissioni. Per far questo l'azienda sta insomma valutando, come già emerso nelle settimane e nei mesi scorsi, tutta una serie di ipotesi di autogenerazione di energia elettrica, per essere, in aggiunta alle agevolazioni tariffarie sui costi, ancor più competitivi.

Alcune ipotesi, come lo sfruttamento idrico di polle o soluzioni geotermiche, sono ancora allo studio. E allo studio c'è anche quella che da qualche settimana sta tenendo banco da queste parti: la pirogassificazione di residui industriali prodotti nell'area (pulper) che non incontro i favori degli ambientalisti, ma anche di altre realtà politiche.

Se ne riparlerà in autunno e comunque prima della fine dell'anno quando, ha assicurato l'AD Pinassi, l'azienda sarà in grado di presentare un piano di sviluppo che comprenderà anche ipotesi di autogenerazione di energia.

panda

a 8.950€

E con finanziamento MILLEINBANCA
per te 1.000€ sul tuo conto corrente!

TAN 6,25%

TAEG 9,63%



Lunatici

A Barga in Via Roma 10/a Tel. 0583. 723063

A Lucca in Via del Brennero 996 Tel. 0583. 432511

A Gagnano in Via Statale Lucchese 880/882 Tel. 0583.975115

Nubi sul museo di Sommocolonia



SOMMOCOLONIA – A Sommocolonia si è riaccesa nelle settimane scorse la discussione intorno alla realizzazione del manufatto che dovrà ospitare il museo della storia della battaglia del 26 dicembre 1944 ed anche un punto ristoro a servizio del paese.

Il fatto che il nuovo edificio, iniziato nel 2015 (attualmente in fase di stallo realizzativo in attesa dell'avvio del secondo lotto quando arriveranno i finanziamenti richiesti tramite un bando regionale) sia stato costruito all'interno dell'area della antica rocca, ha suscitato nel corso di questi anni diverse prese di posizione, sia pubbliche che sui "social", contrarie alla realizzazione di questo immobile in quell'area, anche per come è stato progettato. Il gruppo "Con Sereni per un nuovo inizio" aveva portato nel luglio 2016 la questione anche in consiglio comunale con tanto di interpellanza ed in generale una parte dell'opinione pubblica è sempre stata scettica, quantomeno, sul progetto in fase di realizzazione.

Nelle settimane scorse il dibattito si è riaperto dopo che la cittadina britannica Andrea Vincenti, con una casa a Sommocolonia, ha presentato, supportata da un team di professionisti (gli architetti Sergio Cosimini e Andrea Bernardini) una proposta alternativa; chiedendo di rimuovere la struttura realizzata e ricostruirla in un terreno disponibile più a nord, nei pressi del monumento di Monticino. Per la Vincenti quel manufatto va comunque rimosso in quanto irrispettoso di un luogo ritenuto sacro ed assolutamente da considerarsi scempio architettonico per l'area.

L'Associazione Ricreativa di Sommocolonia, ma anche il sindaco Marco Bonini per il comune di Barga, come peraltro già ribadito nel corso del consiglio che si tenne un anno fa, hanno però ribadito la ferma intenzione ad andare avanti nel progetto.

"Siamo per portare a termine il prima possibile questo manufatto – ha risposto il sindaco – convinti che una volta terminato l'intervento, anche dal punto di vista di impatto ambientale questo edificio sarà una cosa diversa da quella che appare fino ad oggi. Ci saranno tutta una serie di interventi sulla parte esterna che uniformeranno il manufatto con l'ambiente che lo circonda. Aggiungo che il lavoro che sta portando avanti l'associazione ricreativa è supportato in toto dall'Amministrazione Comunale".

"Non abbiamo intenzione di ritornare sui nostri passi e di ascoltare proposte alternative – dice invece Antonella Martinelli per l'associazione ricreativa di cui è segretario – Il progetto è valido e ci crediamo tutti. Vorremo anche aggiungere che a Sommocolonia non c'è divisione nella popolazione ed anche nella maggioranza della comunità estera che, a parte qualche persona, condivide i nostri obiettivi. Ben contenti anche loro delle cose che portiamo avanti e di come è diventato il paese grazie al lavoro dell'Associazione Ricreativa".

Il progetto in questione è stato approvato, con permesso a costruire, dalla giunta comunale di Barga tramite una delibera risalente al 31 marzo 2015. Questo dopo aver ricevuto il parere favorevole "urbanistico-edilizio", espresso dall'ingegner Daisy Ricci, quindi il rilascio dell'autorizzazione, in data 1 ottobre 2014, da parte della Soprintendenza.

DALLA SCOZIA PER CONOSCERE LA STORIA DI FAMIGLIA

Sweet home Pegnana



PEGNANA – Dalla Scozia per conoscere i luoghi di origine della famiglia, ma anche le tradizioni e la storia della comunità barghigiana. È il viaggio che a luglio hanno compiuto i familiari di Piera Cosimini vedova Gonnella, una bargo-scozzese che risiede ad Hamilton in Scozia e che ha voluto che a Barga si ritrovasse tutta la sua famiglia. Dalla Scozia sono arrivati in 18 tra figlie, generi, parenti e tanti nipoti. Sono giunti anche i parenti da Terracina ed infine con loro si è ritrovata anche la sorella Verena Nardini che abita sempre in Scozia a Newmils. Non sono mancati al ritrovo di famiglia anche i parenti barghigiani a cominciare dalla famiglia di Ademara Agostini che per loro ha cucinato un lauto banchetto a Pegnana, nei locali del Comitato paesano.

Tra i momenti più belli, soprattutto per i tanti nipoti di Piera, l'incontro con la Befana che, eccezionalmente, si è resa disponibile presso la sua Casina di Pegnana, dove ha accolto tutti con i volontari che le danno una mano.

In Scozia non si celebra la Befana, ma Piera ha voluto che i suoi nipoti conoscessero la sua storia e l'emozione di incontrarla per ricevere i doni: *"Era un sogno di mio marito, Renato Gonnella, originario di Renaio: far conoscere la nostra storia a tutta la famiglia. Purtroppo lui non ce l'ha fatta – ci racconta Piera che invece è nata a Filecchio – ma oggi anche in suo ricordo sono riuscita a riunire qui nella nostra terra tutta la famiglia".*

Piera ha raccontato ai nipoti di Giovanni Pascoli, li ha portati a vedere Filecchio, i luoghi dove è nata, a incontrare anche i suoi amici di una volta; li ha portati in seguito a Renaio alla scoperta dei luoghi del nonno, della chiesa, della sua scuola, della Borra dei Gatti dove abitava: *"Ci tenevo tanto che vedessero dove era nato il nonno".*

Ha raccontato loro delle tante belle tradizioni barghigiane ed infine ha voluto che conoscessero l'emozione dell'incontro con la Befana, forse, come detto, uno dei momenti più belli di tutto questo viaggio.

Durante quei giorni sono stati accolti come dei re al Villa Moorings Hotel di Barga; alla cantina del vino di Barga, dove hanno fatto festa anche grazie al supporto dell'associazione Polentari di Filecchio; dai familiari di Pegnana con il banchetto che per loro è stato organizzato nei locali concessi dal comitato paesano di Pegnana.

Giorni bellissimi per tutti e per i quali Piera desidera ringraziare Villa Moorings per tutto il sostegno, la Cantina del Vino per l'accoglienza, la famiglia di Ademara per il pranzo che è stato preparato (visto che dopo era in programma l'incontro con la Befana, con tanti piatti tipici della tradizione invernale, a cominciare dai biscotti della Befana).

In pericolo il muro del Duomo Braccialetti Rosa e Agosto a Fornaci

BARGA – Lo avevamo già segnalato nei numeri scorsi. Il muraglione del Duomo di Barga ha bisogno di aiuto.

Chi ha l'occasione di salire la via della Speranza che dalla chiesa di San Felice conduce alla scala del Duomo, alzando gli occhi verso il muraglione del Duomo, può rendersi conto in quale stato si ritrova.

Erbe che proliferano e perfino una spontanea pianta vegeta sulla sua superficie, con l'evidente pericolo per la sua conservazione.

Questo è quanto mi è stato fatto osservare da un gruppo di persone di Barga che stavano guardando con preoccupazione l'inconsueto vegetare di quest'autentico pericolo, che se lasciato proliferare potrebbe rendere lo stato del manufatto a rischio stabilità.

Quest'evidente stato delle cose si protrae anche per il successivo corso del muraglione, esattamente di fianco alla chiesa del SS. Crocifisso, dove compaiono crepe e sassi che si stanno staccando.

In questo caso, nei momenti di pioggia, possiamo vedere a metà del muraglione che l'acqua del soprastante piccolo prato che sta in fianco dell'Arringo dove sono piantati i cipressi, per capirci, filtra e scola tramite lo stesso muraglione. Probabile che la cunetta e le fogne dell'acqua piovana che dovrebbero riceverla non siano più in grado di poter svolgere al meglio la loro funzione, anche qui con il pericolo che con il tempo la situazione si aggravi.

Non sarebbe la prima volta che quel muro subisce danni strutturali. Si pensi che nel corso del Seicento, certamente per le poche cure, quel muraglione cadde rovinando sulla chiesa del SS. Crocifisso. In quel momento la chiesa ospitava i fedeli a messa; alcuni rimasero vittime del crollo.

Pier Giuliano Cecchi



Foto Massimo Pia

FORNACI – Giovedì 3 agosto è tornata ad illuminare di rosa e di impegno sociale le vie del paese di Fornaci la "Marcia dei braccialetti rosa", evento promosso dal gruppo FIDAS di Fornaci e dal gruppo donatori di sangue Fratres di Bolognana in favore del Centro Antiviolenza di Fornaci di Barga.

L'appuntamento, partito da Piazza IV Novembre e promosso con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità di Barga e del CIPAF di Fornaci, era uno degli eventi portanti della "tre giorni" di Agosto a Fornaci. Come l'anno passato molta e sentita è stata la folla di persone che ha partecipato; centinaia di braccialetti luminosi al polso dei marciatori hanno fatto da scenografia al percorso. Il tutto per una manifestazione che aveva l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza del rispetto della donna e del ruolo femminile ma anche per promuovere il tema della donazione del sangue.

Proprio per i temi di riferimento, la partecipazione è stata davvero massiccia con una marcia che ha offerto un bel colpo d'occhio e l'immagine di un impegno verso il rispetto delle donne e contro

ogni forma di violenza e discriminazione. I partecipanti hanno sfilato lungo un percorso di circa 6 km che partendo dalla Piazza IV Novembre ha toccato le principali strade del paese.

Gli altri due giorni di Agosto a Fornaci sono stati dedicati alla musica con gli scoppiettanti concerti dei gruppi di Emma Morton, la sera del 4, e di Rick Hutton la sera del 5 agosto.

Tanta, tanta gente, ha preso d'assalto Fornaci nelle peraltro caldissime serate di inizio agosto.

In tutte e tre le sere via della Repubblica è rimasta chiusa al traffico tornando ad essere una grande isola pedonale con tutti i negozi naturalmente aperti fino alla mezzanotte e tante iniziative di cornice.

I negozi erano rimasti aperti anche la settimana precedente, il 27, 28 e 29 luglio in occasione di Fornaci in canto, e il 29 Luglio c'era stata una prima chiusura al traffico della strada.

Novità di quest'anno anche la filodiffusione lungo Via della Repubblica che ha permesso a tutti di ascoltare le canzoni del festival canoro e le esibizioni di Emma Morton e Rick Hutton.

Onesti nuovo presidente dell'ATC Lucca

LUCCA – È il barghigiano Pietro Onesti il nuovo presidente del Comitato di Gestione ATC Lucca. È stato eletto con voto unanime la sera del 21 agosto scorso. Sarà lui, che a Barga ricopre l'incarico di assessore ai lavori pubblici, alle politiche agricole e della montagna ed alla caccia ed alla protezione civile, il primo presidente del nuovo ambito territoriale di caccia (ATC) che adesso raggruppa tutta la provincia di Lucca. Un incarico quindi di grande responsabilità che testimonia indubbiamente la stima di cui Onesti gode negli ambiti del settore della caccia e della montagna, ruoli per i quali in questi anni si è fatto apprezzare per il suo lavoro sia a livello provinciale che per quanto riguarda



le politiche portate avanti dal comune di Barga.

Il Comitato di Gestione dell'ATC Lucca amministra l'attività venatoria su tutto il territorio Provinciale, nel rispetto delle norme e regolamentazioni Regionali.

Al neo presidente Onesti le nostre congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.latterazzadialbano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

Pascoli e D'Annunzio, il convegno a settembre

CASTELVECCHIO PASCOLI – “Il fanciullo e il fanciullino. D'Annunzio e Pascoli, contemporanei del futuro”: questo è il titolo del convegno di studi che si terrà nei giorni del 15 e 16 settembre, tra Casa Pascoli e il Vittoriale degli Italiani, quando uscirà questo giornale; approfondirà i rapporti, umani e letterari, tra i due grandi autori della cultura italiana. Le giornate di studio si terranno venerdì 15 settembre a Barga, presso il Teatro dei Differenti ove Pascoli pronunciò la famosa orazione “La grande Proletaria si è mossa”, e sabato 16 settembre all'auditorium del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera. L'evento nasce sull'onda del progetto “Magnifiche presenze”, a cura di ZonaFranca editrice, grazie al quale si è recentemente avviata una nuova stagione di studi sulle figure dei due letterati, con una mostra storico-artistica visitabile nei due siti delle Case Museo di Castelvecchio Pascoli e Gardone Riviera fino al gennaio 2018.

Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio sono figure diametralmente opposte sia dal punto di vista biografico che letterario, legate da amicizia e antagonismo nella trama di un rapporto complesso. I due si scrissero; si scambiarono libri; si incontrarono; litigarono apertamente; si lessero: sempre; e presero spunti l'uno dall'altro. «Fratelli nemici», Pascoli e d'Annunzio furono legati in un vincolo contrastante di analoghe ambizioni, di emulazione, che è anche la cartina di torna sole di una società e di un'epoca.

Il convegno sarà un'occasione per esaminare e dare nuova attualità alla biografia e alla produzione dei due autori e vedrà la presenza di qualificati relatori sia a livello nazionale che internazionale.



ADDIO ALLA COOP

BARGA – Il 31 agosto ha chiuso il punto vendita inCoop a Barga. Aperto solo dal dicembre del 2014, è questo il triste epilogo di un supermercato che a Barga non è mai decollato e che rientrava da tempo tra i provvedimenti per combattere la crisi che sta affrontando Unicoop Tirreno.

Nel punto vendita lavoravano due dipendenti Unicoop e 3-4 interinali. Mentre le due persone assunte a tempo indeterminato sono state ricollocate nei punti vendita più vicini, non ugualmente bene è andata per le altre figure. I sindacati hanno chiesto a Coop che per questi, in eventuali assunzioni stagionali nei punti vendita limitrofi, si tengano presenti questi lavoratori.

Coop comunque, dopo una breve esistenza, è adesso sparito dalla cittadina, anche se non è detto che il supermercato rimanga a lungo chiuso. Per il momento tutto rimane comunque congelato e non ci sono stati particolari sviluppi anche se non mancherebbe l'interessamento di un'altra azienda concorrente. Certo è che prima dovrà essere regolato il contratto decennale esistente tra l'immobiliare proprietaria e Coop e per il momento sviluppi in proposito non ce ne sono.



FARMACIA DOTT. SIMONINI

A Barga nella nuova sede in Via Canipaia, 9 (accanto supermercato InCoop)
Tel. 0583 722700 - www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI



REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO



**autoanalisi
consulenze e servizi sanitari**



San Cristoforo 2017

BARGA – Come ormai da tanti anni a questa parte gli eventi che a Barga celebrano la ricorrenza del patrono San Cristoforo, sono tre: la processione, la santa messa in Duomo e la consegna dei San Cristoforo d'Oro.

I riconoscimenti hanno aperto di fatto le danze nel pomeriggio del 24 luglio al teatro dei Differenti, dove i "San Cristoforo d'oro" sono stati consegnati, insieme ad altre targhe e riconoscimenti: il riconoscimento, voluto dall'Amministrazione Comunale, e destinato alle persone che con il loro lavoro e impegno si sono distinti nel mondo, ed è andato quest'anno al presidente del Vittoriale degli Italiani Giordano Bruno Guerri e all'Arciconfraternita di Misericordia di Barga.

A Guerri per aver creduto e sostenuto la collaborazione nata tra il Vittoriale degli Italiani e la Fondazione Giovanni Pascoli nel progetto "la grande bellezza", che si è concretizzato in questi mesi nelle importanti mostre "Magnifiche presenze"; all'Arciconfraternita di Misericordia di Barga per aver raggiunto l'importante traguardo dei 200 anni dalla fondazione e per l'importante lavoro svolto in tutti questi anni. I premi sono stati ritirati dal presidente del Vittoriale, Guerri e dal Governatore della Misericordia, Enrico Cosimini.

Sono state anche consegnate due targhe speciali, la prima è andata al prof. Mauro Lunatici, uno dei pilastri sul quale si è basata in questi anni la crescita ed il successo della scuola alberghiera di Barga. A lui il comune

ha voluto tributare questo premio riconoscendo il suo importante ruolo soprattutto per la crescita dell'istituto Alberghiero fin dalla sua fondazione. Il secondo è andato al bargo-scozzese di nuova generazione William Moriconi per l'importante impegno per promuovere il nome di Barga in Scozia ed i legami tra le due terre, perpetrato recentemente anche in occasione del gemellaggio della squadra locale dei Gatti randagi con il Celtic. Proprio per questo la targa è stata consegnata a William da una rappresentanza dei Gatti.

Come ormai tradizione, sono state anche consegnate numerose attestazioni di stima e ringraziamento ai tanti che si sono distinti in vari ambiti: dai ragazzi delle scuole che si sono diplomati con il massimo dei voti, alle eccellenze nello sport, passando per la cultura, il volontariato, la musica, il mondo del lavoro e delle professioni.

Nella stessa serata l'affollatissima processione, alla quale ha assistito un pubblico di migliaia di fedeli e turisti. Una serata splendida, tanta, tantissima gente lungo tutto il percorso ed anche tanti fedeli a parteciparvi.

A condurre la processione il Vescovo Mons. Paul Mason, di origini barghigiane (la mamma è la signora Maria Marchetti che abita in Inghilterra). Presenti alla processione assieme gli amministratori del comune di Barga tanti sindaci; accompagnati dai gonfaloni di Firenze, Pisa e Lucca, dei comuni "ospiti" delle confinanti comunità emiliane Fiumalbo e



Le premiazioni di Guerri, Cosimini, Moriconi e Lunatici

Pieve Pelago e dai molti altri enti della Valle. Tra i figuranti, suggestivi come sempre, quelli della città di Firenze che ha preso parte con il gonfalone del Giglio Rosso, a ricordo del profondo legame tra Firenze e Barga; c'erano anche quelli del Gioco del ponte di Pisa e gli Sbandieratori e musicisti della stessa città; le Chiarine e i Valletti di Lucca; i figuranti di Coreglia, la banda di Barga, gli Alpini, applauditissimi, i Marinai, i carabinieri in congedo del Nucleo Protezione civile e le numerose associazioni di volontariato barghigiane.

A colorare la processione anche le cappe delle varie compagnie delle chiese barghigiane e del circondario. A chiudere il corteo, prima dei tanti fedeli e dei bambini della prima comunione, il vescovo Mason, che con i rap-

presentanti dell'Unità Pastorale del Comune ha accompagnato la reliquia di San Cristoforo tra preghiere e canti fino in Duomo. Qui la bella serata è terminata con la preghiera in onore di San Cristoforo, ogni anno ripetuta per invocare protezione e la benedizione del santo, sia perché san Cristoforo è il protettore dei viandanti che santo "ausiliatore", difensore dalle calamità, dai pericoli, dalle malattie. Ma soprattutto perché è il patrono di tutti i barghigiani a da tutti a lui è stata rivolta nell'occasione una preghiera speciale perché difenda questa nostra comunità.

Sempre il vescovo Mason ha poi presieduto la solenne santa messa che la mattina del 25 si è tenuta in Duomo, accompagnata dalla Corale del Duomo.

Divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri

BARGA – Dopo i consigli a non utilizzare l'acqua per usi non potabili, visto il perdurare della siccità ed una situazione che si è fatta sempre più problematica per l'approvvigionamento idrico, il sindaco di Barga ha emesso a fine agosto una ordinanza di divieto di uso di acqua potabile per usi impropri. Questo perché, viste le temperature estremamente elevate, sono stati registrati picchi di consumo anomali.

La situazione è abbastanza delicata: i depositi di acqua presenti sul territorio sono ai minimi livelli ed in alcune zone, come Pegnana, Tiglio e parte della montagna, c'è bisogno spesso di interventi per riportare i livelli al di sopra della soglia critica e permettere di raggiungere le utenze. Anche altre zone del territorio comunale hanno subito disagi ed il

calo della pressione nelle tubature ha causato anche diversi danni agli impianti.

Ora c'è ancora bisogno di ridurre ancora i consumi, soprattutto quegli impropri, nella speranza di piogge più significative che possano in qualche modo riequilibrare una situazione difficile.

Il provvedimento era già nell'aria dai primi di agosto, ovvero da quando è iniziato il periodo più delicato per quanto riguarda il fabbisogno di acqua potabile, sul territorio comunale.

Da 25 agosto è stato poi rigorosamente vietato l'uso dell'acqua del pubblico acquedotto per usi impropri e sono vietati i prelievi abusivi come prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi l'alimentazione. In tanti casi si rischia la violazione del Codice Penale e si potrà essere denunciati alle Autorità competenti.

Inoltre è vietato l'utilizzo di acqua proveniente dal pubblico acquedotto per scopi irrigui connessi con attività produttiva; è vietato alimentare con acqua proveniente dal pubblico acquedotto gli impianti di irrigazione a servizio di superfici di orti e giardini privati o pubblici; è fatto divieto di utilizzare acqua proveniente dal pubblico acquedotto per innaffiare ed irrigare superfici adibite ad attività sportive, sia pubbliche che private; è vietato l'utilizzo della risorsa idrica pubblica per l'alimentazione di impianti di climatizzazione ed anche per il riempimento di piscine private, fatte salve quelle di proprietà pubblica o privata destinate ad un'utenza pubblica, quali piscine pubbliche o ad uso collettivo inserite in strutture adibite ad attività turistico-alberghiera o agrituristiche o ricettive.

TERZO ANNO DI ATTIVITÀ PER HAMISH MOORE E LA SUA SCUOLA DI MUSICA, CANTI E BALLI SCOZZESI

A Barga per riscoprire l'autentica cultura scozzese

BARGA – Dal 4 all'8 settembre Barga ha ospitato per il terzo anno la Scuola di canzoni, musica e danza tradizionale scozzese e gaelica.

La cronaca dei due eventi la faremo nel prossimo numero, visto che le manifestazioni si svolgevano mentre andavamo in stampa, ma nelle settimane scorse abbiamo incontrato Hamish Moore, il principale artefice della scuola, un'autorità a livello internazionale per quanto riguarda la tradizione musicale scozzese e gaelica, molto legato a Barga.

Grazie a lui abbiamo scoperto che questa scuola è un momento speciale non solo per Barga che gode della presenza di questi artisti, ma anche per l'affermazione dell'identità scozzese. In quei giorni, non trovate mai in giro il classico scozzese con kilt e cornamusa a suonare marce militari o i motivetti noti in tutto il mondo, perché qui si va molto più indietro, qui si scopre una cultura più profonda ed antica, che non ha bisogno e rigetta gli stereotipi. Questa scuola ha come obiettivo promuovere, rilanciare, affermare la cultura tradizionale gaelica e scozzese, quella che nei secoli scorsi è stata, secondo l'opinione di Hamish Moore, snaturata e ridotta dal Governo inglese all'immagine portata in giro per il mondo delle bande dell'esercito britannico. Una "cultura politica" che ha fatto il possibile per "dividere" le arti legate alla tradizione, quella del canto, della danza, del suono delle cornamuse e degli altri strumenti della tradizione. Ed ha fatto il possibile, sempre secondo Moore, per snaturarne e limitarne la lingua.

C'è insomma anche un po' di politica nel senso di questa scuola: *"Fare – dice Hamish Moore – l'esatto opposto di quello che un tempo ha fatto il governo britannico: riunire insieme le varie arti, farle dialogare tra loro come era una volta e non ridurle a singole performance. Qui a Barga gli studenti imparano le varie discipline, le perfezionano, ma alla fine quello che conta è poi ritrovarsi e mettere insieme musica, canto, danza in un'unica grande espressione artistica dedicata alla tradizione più pura"*.

Insomma a Barga Hamish Moore ha creato una nuova isola, pur se lontana mille miglia da casa, di resistenza attiva e dinamica della cultura gaelica, nei confronti di una politica governativa sentita ancora ostile, che ha portato a sminuire questa realtà.

"Conobbi Barga grazie alle parole che sentii pronunciare nel 2007 alla BBC dall'artista John Bellany. Parlava di Barga come di un luogo ideale, di un posto speciale dove scoprire e riscoprire anche la propria arte. E così arrivai nella cittadina, ospitato con una convenzione speciale con il Comune, a realizzare per un anno small pipes, cornamuse tradizionali."

Ho avuto modo così di scoprire che Barga è davvero un luogo speciale; ideale per proporre questa scuola. Una realtà del genere esiste anche nelle isole Ebridi in Scozia, ma è talmente isolata che non dà le stesse emozioni, gli stessi spunti creativi; qui il dialogo, l'incontro con la gente del posto, la possibilità di colloquiare e condividere sono molteplici; capitano in ogni momento della giornata e questo favorisce la spontaneità, la creatività; crea il giusto ambiente per fare musica, per fare arte."

Lavorare a Barga è più facile. Io ho messo insieme dieci tra i più famosi e validi conoscitori al mondo delle nostre arti tradizionali; Barga, con la sua atmosfera, la sua accoglienza, fa il resto".

La scuola ha visto la presenza di tutor di fama mondiale provenienti da Scozia e Cape Breton (Canada). In tutto vi hanno preso parte 65 allievi provenienti da Canada, Scozia, Francia, Germania, Irlanda.



MATILDE ESTENSI E LA RIFLESSIONE DEL TEMPO

BARGA – Nella suggestiva cornice del chiostro del Conservatorio di Santa Elisabetta è stato presentato lo scorso 30 agosto il volume di Paola Giovannetti, alias Matilde Estensi, "La danza del tempo". Si tratta di una raccolta di poesie pubblicate dalla Aletti editore che Paola, brava ed apprezzata maestra del plesso scolastico barghigiano, ha messo insieme per offrire una riflessione sul tema del tempo. Non solo poetessa, ma anche scrittrice, fotografa, pittrice, appassionata di studi religiosi e filosofici, Paola è da sempre legata sia alla sua terra di origine che a quella di adozione, il Modenese, dove per tanti anni ha lavorato; da qui il suo pseudonimo e tanta ispirazione per la sua poesia. Introdotta dal Presidente della Fondazione Conservatorio di S. Eli-

sabetta Alberto Giovannetti e presentata dalla dr.ssa Sara Moscardini, "La danza del tempo" ci racconta di un tempo lineare, quello dell'esistenza umana, e di un tempo ciclico che si rincorre come un cerchio, come il trascorrere delle stagioni che è appunto la base strutturale di questo volume, suddiviso nei quattro periodi dell'anno.

Ogni stagione invita alla meditazione, soprattutto attraverso gli elementi della natura, attraverso liriche dal linguaggio piano, chiaro e melodioso; componimenti molto colorati, dove è vivo un continuo invito al riempimento del tempo con le nostre riflessioni. Un invito alla speranza e ad una meditazione sulla personale ricerca della felicità, che la poesia può aiutarci a trovare.

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



PER I 200 ANNI DELLA MISERICORDIA

Un libro, una mostra, i dipinti al cimitero

BARGA – Sabato 19 agosto nella chiesa di San Felice si sono aperte ufficialmente le celebrazioni per il bicentenario dell’Arciconfraternita di Misericordia di Barga. Ricorreva infatti il 22 agosto 1817 quando il Granduca Ferdinando III, con proprio rescritto, conferiva questo titolo alla confraternita barghigiana del Crocifisso, che nei mesi precedenti si era distinta per il soccorso alla popolazione esercitato durante l’epidemia di tifo petecchiale che aveva colpito la cittadina. In quell’occasione la confraternita del Crocifisso, già operante da diversi secoli in ambito religioso e caritativo, si era spontaneamente offerta di soccorrere gli ammalati e trasportare i defunti nell’ospedale provvisorio allora creato nel soppresso convento di S. Francesco; visto l’egregio servizio svolto, parve meritorio alle autorità comunali fare istanza per l’elevazione della compagnia al titolo di Misericordia. Nei decenni successivi compagnia del Crocifisso e Misericordia presero due strade diverse e quest’ultima prese stabile dimora nella chiesa di S. Felice, dove permane tutt’ora; le sue attività, per buona parte del XIX e del XX secolo, sono rimaste legate ai tradizionali compiti di una Misericordia, vale a dire il trasporto degli ammalati e dei defunti. L’epoca contemporanea e i mutamenti nel consesso civile hanno lentamente cambiato gli ambiti d’azione dell’Arciconfraternita, che oggi investe il proprio tempo e le proprie energie in numerosi ambiti, dalla gestione del camposanto al volontariato ospedaliero, dalle attività di supporto alle altre associazioni alla prevenzione dell’usura. Duecento anni sono molti ma il percorso dell’Arciconfraternita dimostra ancora oggi che grazie alla disponibilità di tanti volontari e al forte senso di comunità, si tratta di una realtà più viva che mai, tanto da meritare il riconoscimento del San Cristoforo d’oro nelle cerimonie dello scorso 24 luglio.



Ciò è emerso particolarmente sabato 19 agosto, alla presenza di un folto pubblico, con la presentazione del volume "L’Arciconfraternita di Misericordia di Barga compie 200 anni (1817-2017)" e l’apertura dell’omonima mostra. Alla presenza del Governatore Enrico Cosimini, del Sindaco Marco Bonini, del rettore Mons. Stefano Serafini, di tanti volontari e delle Misericordie vicine, il libro (che è disponibile su richiesta) è stato introdotto nei suoi contenuti dagli autori Pier Giuliano Cecchi e Sara Moscardini, curatori anche della mostra insieme a Cristian Tognarelli. Al termine della giornata sono stati consegnati degli attestati ai discendenti dei Governatori che da fine '800 hanno retto il sodalizio: a Pier Luigi Piacentini e Maria Antonietta Brogi in ricordo dei governatori Egisto Piacentini e Luigi Piacentini; a Enzo e Alessandro Simonini in ricordo del governatore Vincenzo Simonini; a Pier Luigi e Alberto Cella in ricordo del governatore Morando Stefani; a Nicola Lucherini in ricordo del governatore Edmondo Lucherini;

ad Anna Pola Da Prato in ricordo del governatore Giuseppe Da Prato; al carissimo Antonio Nardini, governatore dal 1977 al 1982; a Luigi e Luciano Rocchiccioli in ricordo del governatore Renato Rocchiccioli, al caro Moreno Salvadori governatore dal 1999 al 2009; a Rosanna e Giovanni Baraglia in ricordo del governatore Renato Baraglia

Le celebrazioni hanno visto anche altri momenti intensi: martedì 22 agosto, giorno della ricorrenza, si è tenuta in S. Felice una S. Messa di ringraziamento; sabato 26 agosto al cimitero di Barga sono stati inaugurati i bei dipinti di Lisetta Torregiani presso l’ala nuova; la conclusione domenica 27 agosto con una messa celebrata dall’arcivescovo Giovanni Paolo Benotto alla chiesa del SS. Crocifisso, prima sede dell’Arciconfraternita, che a nome anche della Parrocchia, ha consegnato alla Misericordia un attestato di riconoscenza per il lavoro svolto. Una pergamena di ricordo del bicentenario è giunta in quei giorni anche dall’Associazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

LIUTERIA E LIUTAI A BARGA

BARGA – Liuteria Toscana in mostra. Per il secondo anno consecutivo si è tenuta a Barga, presso il museo Stanze della memoria in via di Mezzo dal 18 al 26 agosto, una mostra dedicata a



chitarre, viole, violini e violoncelli prodotti attraverso quella che è una vera e propria arte. Un’arte che a Barga ha un brillante portavoce nella persona del giovane Marco Lugliani.

La storia di Marco Lugliani l’abbiamo raccontata un anno fa, ma ci fa piacere aver notato che la sua passione ed il suo mestiere stanno andando avanti e che nella mostra di Barga, si siano potuti vedere i nuovi frutti del suo mestiere. In mostra, oltre alla prima chitarra che aveva esposto lo scorso anno, notata per il suono anche dal cantante Paolo Nutini, un’altra chitarra classica finita ed una in costruzione. Con le sue “opere” anche le chitarre di un altro giovane valido liutaio, Raffaele Guidugli oltre che altri strumenti di pregio.



**ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
E DEL LAVORO**

Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas.it
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

Qui si vive bene



BARGA – Nel barghigiano ed in special modo tra la gente con la montagna nelle proprie radici, si vive bene. Lo dimostra questa longeva famiglia di cinque fratelli. Tutti ancora in vita e tutti in buona salute per giunta, nonostante si vada da 91 a 83 anni. Non sappiamo se questo può definirsi un record, ma sicuramente questi fratelli dimostrano una certa longevità che li accomuna.

Figli di Giovanni Renucci e Mariarosa Lunardi, sono nati nella valle della Corsonna, ed in particolare molti di loro a Montebono. Sono i fratelli Dora, 91 anni, nata il 12 luglio del 1926; Letizia Benvenuta, 89 anni, nata l'8 maggio del 1928; Luigi, 87 anni, nato il 13 giugno 1930; Bruno, 85 anni, nato il 17 maggio 1932 e Bruna, 83 anni, nata il 12 novembre del 1934.

Le congratulazioni, per tutti loro, sono d'obbligo.

Vespisti barghigiani in Belgio



TESSENDERLO – Si è conclusa domenica 27 settembre, con il rientro in patria, l'esperienza belga dei rappresentanti del Vespa Club Barga che hanno preso parte al Belgian Vespa Days 2017 in programma a Tessenderlo dal 25 al 27 agosto.

Per Barga erano presenti Loreno Pacioni, Marco Gonnella, Cesare Lunardi, Claudio Bonuccelli e Sergio Firinu.

Il Belgian Vespa Days è il raduno più importante che si svolge in Belgio per tutti gli appassionati e per la giornata conclusiva era in programma lo staccare un nuovo record da Guinness dei primati: ovvero realizzare il raduno di Vespa con il maggior numero di partecipanti. Grazie anche alla partecipazione dei vespisti barghigiani alla fine il record è stato raggiunto: erano presenti ben 1101 Vespa.

A Barga i Forestali a raduno

BARGA – Barga ospiterà ad ottobre l'ottavo raduno nazionale della ANFOR, l'associazione nazionale dei forestali che mette insieme tutti gli uomini in congedo del Corpo Forestale dello Stato.

Sono attese nella cittadina, dal 6 all'8 ottobre prossimi, circa 600 persone provenienti da tutta Italia.

La manifestazione, che per il giorno di domenica 8 prevede anche una grande sfilata per le vie di Barga, è promossa dalle sezioni provinciale e regionale dell'ANFOR con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

Al momento di andare in stampa il programma non era ancora noto; di sicuro non mancheranno diverse iniziative e per Barga saranno giorni intensi, con la presenza di tanta gente inattesa in questo periodo.



Agosto intenso per i nostri Alpini



BARGA – Un agosto intenso per il Gruppo Alpini Barga che ha preso parte a diverse iniziative che lo hanno visto protagonista in prima persona. La prima, il classico appuntamento con i festeggiamenti per la Madonna della Neve nella chiesina delle Palmente, tenutisi il 4 agosto

Sabato 5 invece, una rappresentanza del Gruppo, con il presidente Andrea Bertolini in testa, si è recata nelle zone terremotate del centro Italia, in particolare a Mosaicchio (Frazione di Amatrice) ad inaugurare un centro sociale costruito con le offerte raccolte dai Gruppi della Sezione Alpini Pisa-Lucca-Livorno. Anche il gruppo di Barga aveva contribuito economicamente all'iniziativa, destinando alla raccolta lanciata dai gruppi lucchesi quanto era stato destinato per i fuochi artificiali in occasione dell'80° anniversario, lo scorso anno. Alla cerimonia di

inaugurazione assieme alla folta delegazione degli alpini della Valle del Serchio e dei nostri portacolori che in tutto erano otto, era presente, rivolgendo un sentito saluto e ringraziamento agli alpini delle nostre parti, il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi.

Dopo la visita alle zone terremotate, che ha particolarmente colpito anche i nostri rappresentanti, rimasti turbati in special modo dalla enorme devastazione del sisma e dal quanto rimane ancora da fare per far rialzare la testa a queste comunità, i nostri alpini hanno preso parte ad Avezano (AQ) alla sfilata degli Alpini del 4° Raggruppamento (Alpini del Centro-Sud Italia).

Durante la due giorni nel centro Italia gli alpini di Barga ne hanno approfittato per festeggiare un alpino decano: è Marco Marchetti che ha celebrato gli 86 anni di compleanno... auguri!

In memoria di Lorianò San Paolino a Renaio



SAN PIETRO IN CAMPO – Giornata del ricordo domenica 20 agosto a San Pietro in Campo. La famiglia Bulgarelli, Rossana, Tiziana e Miranda, insieme al Vespa Club ed al Comitato paesano di San Pietro in Campo, ha voluto commemorare Lorianò Bulgarelli a tre anni dalla sua scomparsa, avvenuta, per un improvviso malore, il 26 agosto del 2015.

Tra le autentiche passioni di Lorianò, la cui dipartita ha lasciato un vuoto profondo nella comunità di San Pietro in Campo, c'era indubbiamente anche quella per la Vespa. Era spesso tra i partecipanti alle iniziative del Vespa Club di Barga e così la famiglia lo

ricorda ogni anno con un memoriale, sapendo che ovunque si trovi, lassù in cielo, Lorianò apprezzerà questo evento in suo nome ascoltando con gioia il rombo di tante Vespa.

Sono stati in tanti a prendere parte all'iniziativa che si è svolta nel pomeriggio di domenica 20 agosto con finale, per chi ha voluto continuare a celebrare Lorianò, con cena alla sagra del Maiale: appuntamento caro a tutti gli abitanti di San Pietro in Campo, ma che aveva una particolare importanza per Lorianò, che vi ha prestato per tanti anni la sua opera di volontariato insieme al Comitato Paesano.

RENAIO – Chiesa gremita domenica 16 luglio a Renaio per la santa messa, celebrata da don Giuseppe Cola, per celebrare il patrono del paese, San Paolino. Sono stati davvero numerosi i fedeli giunti da tutta la montagna che hanno partecipato alla funzione, arricchita anche dalla presenza dei campanari di Barga (Remo Rossi, Luigi Cosimini e Cristian Tognarelli) che hanno suonato a festa dal piccolo campanile del paese che conserva tre splendide campane.

Oltre alla funzione religiosa gli abitanti di Renaio hanno celebrato in vario modo la ricorrenza, chi con pranzi e cene a casa, con tanti parenti ed amici, chi dalla Franca Marchi, al ristorante Il Mostrico di Renaio; non solo per il pranzo, ma anche per trascorrere il pomeriggio.

Il prossimo appuntamento festivo di Renaio è quello del 17 settembre quando si celebreranno le Quarantore.

Fantacalcio che passione



BARGA – Fantacalcio, lega "serie A Barga". una storia che dura vent'anni e che certo non risente il passare del tempo. Era appunto il lontano 1996 quando un gruppo di ragazzi barghigiani si ritrovano intorno ad un tavolo per giocare al Fantacalcio, fantasy game che era stato inventato pochi anni prima. Erano tutti accomunati dalla voglia di stare insieme. Tant'è che oltre venti anni dopo, da domenica 3 settembre, sono di nuovo intorno ad un tavolo a combattere a suon di rilanci per allestire una rosa competitiva per la propria fanta-squadra per la ventiduesima stagione consecutiva.

Nel corso degli anni la lega "Serie A Barga" è passata dagli otto a dieci componenti: Andrea Franchi con il suo Andrelecht, recordman di vittorie del Campionato e della Coppa, Francesco Talini con il Galatalosaray, il presidente della lega e giunto secondo con gli stessi punti del primo classificato nella scorsa stagione, Massimo Morelli con il Morothinaikos, giunto terzo. Ai piedi del podio si sono fermati Marco Lazzarini

con il Real Marchin e Gianmarco Marseglia con l'AS Sticazzi, mentre a seguire si sono classificati i due che si sono aggiunti successivamente al nucleo storico Filippo Fontanini con lo Sporting FiFon e Stefano Catarsi con il Cata-gnana. Il più piccolo dei fratelli Catarsi, Enrico, con il Catafogo si è salvato per un punto dalla retrocessione, che comporta il cambio del nome della squadra. Mentre le ultime due posizioni sono state occupate dal Salvadolid del primo presidente della lega, Riccardo Salvadori e dal Pozzistein di Roberto Bertoncini, che quindi sono retrocessi ed oltre a cambiare nome hanno dovuto pagare l'aperitivo prima dell'asta iniziale.

Ora di anni ne hanno parecchi di più, si sono realizzati nella vita professionale, hanno tirato su famiglia (ci sono ben 12 tra bambini e ragazzi pronti a seguire le orme dei padri) e c'è chi si è trasferito all'estero, ma torna sempre per asta e cena di fine campionato.

Quello che li accomuna sempre, però, è la voglia di divertirsi insieme.

Per l'organo del Duomo



BARGA – Sono stati resi noti in questi giorni i nuovi appuntamenti organizzati dal Comitato Amici dell'organo del Duomo per sostenere la gara di solidarietà per mettere insieme i soldi necessari al restauro dello strumento conservato nel duomo di Barga.

Partenza l'8 Settembre con un concerto vocale e strumentale per organo, canto e clarinetto. Nuovo appuntamento poi il 22

ottobre (ore 21.15) con un recital d'Organo e Tromba ed infine un concerto anche a novembre, il 10 (ore 21,15) con un recital d'Organo e Violino.

Tutti i concerti si terranno presso la chiesa della SS. Annunziata a Barga.

Il 30 settembre in programma anche una cena che si terrà presso il Conservatorio. Per prenotare, Don Stefano 0583 723031

BARGA



Maria Candi

Il 26 luglio scorso, circondata dall'affetto dei suoi cari, si è spenta a Castelnuovo di Garfagnana la cara Maria Candi. Era la vedova del compianto Rosario Maggiore, dipendente delle Poste, con il quale tanti e tanti anni fa erano giunti a Barga dalla Puglia, insieme alla loro famiglia.

Maria era nata a Ostra Vetere (AN) il 15 novembre del 1929 ed a Barga ha cresciuto praticamente da subito la sua famiglia accudendo il marito ed i tre figli e stravedendo poi per i nipoti ed il pronipote

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia della sua dipartita, si sente vicino al dolore dei figli Vincenzo, Emilio e Antonello che con le loro famiglie, con i nipoti Roberto, Giulia, Valentina, Francesca, con il pronipote Mattia, ed i parenti tutti ricordano con grande affetto la cara Maria.

La scomparsa di Silvana Micchi

Nel numero di ottobre del Giornale di Barga verrà pubblicato il suo ricordo, che non è stato possibile ospitare in questo numero per motivo di spazio. Ci preme però fin da subito esprimere la nostra vicinanza al marito Oreste, ai figli Massimo, Mauro e Luca, al fratello ed alle sorelle ed a loro ed ai parenti tutti inviamo le nostre affettuose condoglianze.

SORRISI NATALIZI SUOR MARIANNA MARCUCCI
AGOSTO - SETTEMBRE 2017

Somma precedente	€ 680,00
BARGA Edemara e Maria Carla Casci in memoria dei cari defunti	50,00
WIGTON (Inghilterra) . Mara Salotti Armstrong in memoria dei cari defunti	50,00
THORNLIBANK (Scozia) . Mary Valdrighi in memoria dei cari defunti	20,00
Totale	€ 800,00

IN RICORDO DI
MOLI RAFFAELLI

Il giorno 18 Luglio ci ha lasciato la cara Moli Raffaelli di Castelvecchio Pascoli. Era nata a Fosciandora il 20 Febbraio 1933 e lì ha vissuto la sua infanzia e giovinezza. Nel 1952 si era sposata con il compianto Amedeo Turicchi ed era andata a vivere a Castelvecchio dove ha trascorso tutta la sua esistenza. Ha dedicato la sua vita alla famiglia: prima ha cresciuto i figli Piero e Fabrizio; poi è stata vicina con tanto amore alle nipoti Lisa e Giulia e infine ha avuto la gioia di diventare bisnonna di Tiziano e Marta.

Dalle colonne di questo giornale la ricordano con affetto i figli, le nuore, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Si unisce al suo ricordo anche Il Giornale di Barga che invia le sue commosse condoglianze.

Cara Mamma, grazie per tutto quello che ci hai dato, rimarrai sempre nei nostri cuori.

I figli Piero e Fabrizio

IN MEMORIA DI
LEONARDO LUTI

A nemmeno due mesi dalla dipartita della sua consorte Anna Maria Cassettari, il giorno 20 luglio ci ha lasciato anche il caro Leonardo Luti, abitante a Castelvecchio Pascoli. Era nato il 13 dicembre del 1927.

A ricordarlo da queste colonne, con affetto e rimpianto per averlo perduto, i figli Ennio e Verena, il genero Guido, la nuora Patrizia, i nipoti Andrea e Valentina, ed i parenti. A tutti loro Il Giornale di Barga invia i sensi del suo più accorato cordoglio.

La famiglia ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa di

LEONARDO

e quanti hanno accompagnato la cara salma all'ultima dimora nel giorno delle esequie.

IN RICORDO DI
LORENO GONNELLA

Il 25 aprile dopo un breve periodo dal ripresentarsi di una inesorabile malattia, è venuto a mancare a soli 61 anni Lorenzo Gonnella.

Lorenzo ha combattuto intensamente, ma la malattia purtroppo è stata più forte della sua voglia di vivere...

A Barga era molto conosciuto e la famiglia, impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia ed è riconoscente nei confronti di tutti coloro che hanno espresso, in quei momenti così difficili, in qualsiasi modo, affetto e vicinanza a loro e al loro caro congiunto Lorenzo.

La famiglia esprime gratitudine anche a tutti quelli che in altri modi hanno voluto ricordare il caro Lorenzo, poiché fino a quando c'è qualcuno che ricorda, l'esistenza è assicurata.

NEL QUARTO
ANNIVERSARIO
DELLA SCOMPARSA DI
GIULIANO PIACENZA

È passato un altro anno... senza te...

Zio, un'altra estate senza poterti abbracciare quando arrivavi in agosto e ti trovavo sulla poltrona del terrazzo che mi aspettavi.

Un'altra estate senza le nostre cene piene di risate e battute.

Ogni giorno che passa il mio primo pensiero è per te ed il dolore è sempre forte come quel giorno e purtroppo non svanirà mai.

Ti voglio tanto bene, zio.

Lia e famiglia

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Il ribes della Pellegrina

di Alfio Tofanelli (prima parte)

Negli anni dell'immediato dopoguerra mamma Aurora aveva preso l'abitudine di tornare a Piano di Coreglia partendo in bicicletta dalla nostra nuova residenza di Fornaci di Barga. La sua visita settimanale era riservata alla Pellegrina, una distinta signora che abitava col suo docile marito Gigi, pipa fumante e tanto sale in zucca, sulla strada principale per Ghivizzano. A lei la mamma era rimasta amica affezionatissima dai tempi in cui abitava nella casa di nonno Giocondo, nei primi anni di matrimonio, con babbo Renato.

La casa della Pellegrina, per via della sua relativa distanza dal centro è assurta adesso a vera e propria frazione del paese. Allora era isolata, circondata da un giardino rigoglioso e verdeggiante, ricco di piante. Sul retro, a ridosso di una selva di acacie che precipitava verso il Serchio, c'era un orto ben curato e fornitissimo, pieno di tutto quanto poteva produrre la passione e l'abilità di quel bravo contadino che era Gigi. Ai margini del giardino, prospiciente alla strada provinciale, si allungava una siepe rigogliosa ed abbondante dove esplodevano pittoresche pianticelle di ribes. Tante palline rosse che rappresentavano, per i miei occhi ed il mio palato, una via di mezzo fra i lamponi, le fragole, le more. Le staccavo dai rami chiudendone in pugno una discreta quantità che assaporavo con gusto assoluto. Il loro sapore era acidu-

lo, ma frizzante, dolce al punto giusto ed appagante senza risultare stucchevole.

Per me quei deliziosi chicchi di ribes erano una leccornia e la visita settimanale alla Pellegrina era così divenuta la piacevole attesa di un appuntamento che mi avrebbe appagato il palato, gratificato la vista, riempito l'animo di serenità. Andare per ribes era quasi divenuto un rituale e la Pellegrina, che aveva capito quanto ne fossi ghiotto, era la prima ad invitarmi a scendere in giardino dopo i saluti fra lei e la mamma che poi si appartavano a scambiarsi le notizie e i pettegolezzi della settimana appena trascorsa. Per darmi il piacere di una compagnia la Pellegrina mandava in giardino anche sua nipote Carla, una bella ragazza più grande di me, personale slanciato, portamento disinvolto, bella laddove era necessario e dove... si vedeva. La Carla apparteneva al ristretto numero delle più belle ragazze del paese. Su di lei si erano appuntate molte attenzioni maschili.

L'occhio più lungo ed interessato lo aveva avuto un calciatore della zona, molto noto e famoso fra i tifosi delle squadre valligiane.

Si chiamava Italo Fabbri, giocava nel Barga, a quei tempi lo "squadrone del milione", cosiddetto per la consistenza economica dei suoi dirigenti, che vinceva sempre e tutto. Italo, detto "Chitarrina" per il suo modo di calciare raffinato e sensibile come il toc-



Il "Chitarrina" Italo Fabbri con Sandro Rocchi (foto dall'archivio Rigali dell'associazione "Perché la tradizione ritorni - La Befana")

co dell'archetto sulle corde della chitarra, aveva adocchiato la Carla in occasione di un incontro fra Barga e Ania, la squadra del paesino appena adiacente a Piano di Coreglia, che militava nello stesso raggruppamento degli azzurri di Fabbri, in quella categoria che, nel dopoguerra, si chiamava "dei liberi" ed annoverava le formazioni di maggior prestigio della Val di Serchio, dal Ponte a Moriano di Manolo Villa, al Fornaci di Carnicelli ed il mitico Giamò Rocchiccioli, dal Gallicano dei fratelli Simonini al Castelnuovo del Bie e del "mattocchio" portiere Ciari.

Amore e calcio, tifo e sentimento, passione e cuori infranti. Il calcio della Valle era anche questo. Con i suoi colori, il suo entusiasmo, i suoi accesi campanilismi. Gli azzurri del Barga davano vita ad un derby dal sapore di faida e di rivincite mai del tutto consumate con i "cugini" rossoblù del Fornaci, una sorta di scontro fra il capoluogo montano e la frazione della pianura dove la SMI, poderosa fabbrica con centinaia di dipendenti impegnati nella trasformazione di rame e metalli assortiti, ne fagocitava interessi economici e acute differenze sociali. Uno scontro quasi sempre frontale (nel senso di zuffe clamorose) avveniva fra i gialloblù del Castelnuovo ed i bianconeri di Gallicano con le tifose "galline" che tifavano per la squadra del Giulio Simonini pronte ad incattivire il beniamino con la scurrile promessa che, in caso di vittoria, il premio-partita sarebbe stato fargli vedere le... cosce.

Il Ponte all'Ania era la squadra derelitta nel nutrito lotto di "garfagnine". Il suo sostentamento derivava da proventi racimolati alla meglio con iniziative varie, ma che non garantivano certamente le ricchezze della SMI o degli abbienti barghigiani per alimentare speranze di superiorità sul

campo quale diretta derivazione della forza e del valore tecnico dei suoi giocatori. E tuttavia quello che non poté il denaro lo risolse prepotentemente l'amore. Per far grande squadra anche l'Ania infatti, Italo Fabbri detto "Chitarrina" abbandonò il Barga e si trasferì a due passi dalla casa della Pellegrina. Così alla domenica poteva essere vicino alla Carla che puntualmente riusciva a frequentare anche durante la settimana quando gli allenamenti della squadra bianconera si svolgevano sul campo costruito sulla riva del Serchio anziché rimanere a Barga, quindi lontano dall'amata.

Fra Barga e la sua frazione di Ponte all'Ania, per la verità, non c'è una distanza esagerata: appena cinque chilometri che però, nel dopoguerra immediato, erano tanti, considerando la pressoché inesistenza di mezzi pubblici e la carenza di auto private (in un paese al massimo ce n'erano due). Allora Italo convinse anche qualche suo compagno barghigiano a seguirlo in bianconero per sfruttare più completamente lo sgangherato camioncino con il quale effettuavano il viaggio Barga-Ponte all'Ania e ritorno per le partite domenicali e gli allenamenti settimanali. Di punto in bianco, così, l'Ania divenne una squadra da annoverare fra le più forti del campionato.

"Chitarrina" si era portato dietro alcuni compagni del Barga. Nacque una squadra fortissima, dal gol facile, che vinceva quasi dappertutto suscitando ondate di entusiasmo fra i tifosi aniesi fra i quali la Carla era ovviamente quella principale. Il "Chitarrina" figurava fra gli attaccanti più prolifici del campionato dei liberi: con lui l'attacco barghigiano, nel suo massimo splendore, era stato completato dal veloce Capanni, dal classico e virtuoso Rocchi, dall'imponente Laurenzi. (segue)

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico.

I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

UN SALUTO A HUGO BERTAGNI E LUIGI SALVI E BUON LAVORO A SILVIA BONACCORSI E GABRIELE GIOVANNETTI

Nel nome di Giovanni Pascoli e della Villa di Riposo

CHICAGO/BARGA – Un vero e proprio cambio generazionale quello che da qualche mese a questa parte sta riguardando, a Chicago la “Giovanni Pascoli Benevolent Society” ed a Barga la Società Benemerita “Giovanni Pascoli”.

La prima, sodalizio benefico voluto nel 1955 dai nostri emigranti a Chicago e pensato proprio per la loro terra di origine; che ha trovato i soldi, ha sostenuto, ha spinto per la realizzazione a Barga di una villa di riposo per l’assistenza agli anziani ed ai malati, una villa di riposo che è divenuta un punto fisso di riferimento nella struttura dei servizi sociali della comunità barghigiana; la seconda, la realtà che in questi anni ha portato a compimento una crescita, un rinnovamento, una sempre maggiore affermazione della Villa di Riposo “Pascoli” in via Roma.

La Villa di Riposo G. Pascoli è da diversi anni una onlus e dal 28 ottobre 2011 è struttura accreditata dalla Asl; garantisce lavoro a 50 dipendenti e per questo costituisce una realtà molto importante nel tessuto socio-economico di tutta la zona.

Con sempre crescente impegno e grazie al personale e ai vari consigli di amministrazione, diretti in questi anni a Chicago da Bertagni ed a Barga da Salvi, questo luogo è diventato il piccolo mondo sereno che i fondatori, oltre sessant’anni fa, avevano desiderato; un seme piantato in un terreno fertile che è stato ben coltivato arrivando ad essere oggi un’eccezione per tutta la Valle.

Il cambio generazionale di questi mesi sta nell’addio a Chicago di Hugo Bertagni, un caro amico nostro e di Barga in generale, che alla riunione del direttivo del 26 giugno scorso ha comunicato le sue dimissioni.

Un addio ci sarà anche a Barga: dal gennaio 2018 Luigi Salvi ha deciso di farsi da parte con la volontà di dare un volto più giovane alla dirigenza barghigiana.

A capo della Giovanni Pascoli Benevolent Society è stata eletta all’unanimità un’altra bargo-chicagoiana che peraltro fa parte da trent’anni del consiglio, la signora Silvia Bonaccorsi Manno. Alla guida della Società Benemerita di Barga invece arriverà da gennaio l’ex assessore comunale Gabriele Giovannetti.

Nel consiglio direttivo di Chicago lo staff si è anche rinnovato con l’aggiunta di due nuovi consiglieri mentre alle principali cariche sociali restano il vice presidente Aldo Giuntini; la segretaria Jenny Giambastiani, il tesoriere Dorando Nanni. Nella riunione in cui si è deciso il cambio di dirigenza con il voto unanime per Silvia Bonaccorsi, anche la decisione condivisa da tutti di eleggere alla guida della società di Barga Gabriele Giovannetti, da tutti ritenuto il sostituto idoneo a prendere il posto di Salvi.

Hugo Bertagni è stato presidente della Giovanni Pascoli Benevolent Society per 37 anni; è sempre stato molto orgoglioso della Villa di Riposo e della cura fornita agli ospiti grazie all’impegno del direttore Luigi Salvi, del personale che ritiene meraviglioso e professio-



In alto, Hugo Bertagni.

Sotto, da sinistra, Gabriele Giovannetti, Luigi Salvi e Silvia Bonaccorsi con il marito



nale, e di Fabrizio Da Prato, Gabriele Giovannetti, Luigi Moscardini e Rino Simonetti per quanto fatto all’interno del consiglio direttivo barghigiano.

Per Hugo e per la moglie Norine adesso anche un cambio di vita con il trasferimento da Wauconda (Illinois) a Littleton (Colorado), nel prossimo mese di ottobre; qui Bertagni continuerà la sua professione di dentista. Proprio in questi giorni siamo riusciti a contattarlo e ci ha chiesto di augurare continuo successo al suo successore Silvia Bonaccorsi e ai membri del consiglio amministrativo del Giovanni Pascoli Benevolent Society, nella direzione della Villa di Riposo. Vuole in particolare esprimere la sua gratitudine al personale della struttura. E fa tanti auguri a Luigi Salvi ringraziandolo per quanto fatto in questi anni.

Luigi Salvi, anche lui amico di questo giornale tanto da sostenerne in tutti i modi la prosecuzione in questi anni insieme alla Benemerita; ha fatto davvero fare un salto di qualità alla Villa di Riposo Pascoli, una struttura ricettiva per l’accoglienza degli anziani di altissimo livello, una delle eccellenze del settore in provincia. Nei suoi venti anni di direzione è divenuta una realtà affermata e tenuta in grande considerazione dagli ospiti, dai familiari, da tutta la comunità barghigiana. Oggi dà lavoro stabile a cinquanta persone ed ospita circa una settantina di anziani con una lista di attesa ab-

bastanza lunga. In questi anni la Società benemerita ha svolto proprio grazie alla sua spinta un ruolo determinante anche per il sostegno al tessuto sociale del territorio. Diverse le iniziative di carattere sociale, culturale, paesano, a cominciare da quelle venute per le chiese barghigiane, che sono state sostenute proprio dalla Società Benemerita. Luigi ha fatto anche altro: non solo ha messo dedizione e amore a servizio degli ospiti della Villa, creando una struttura a misura di anziano, ma ha anche cercato, secondo noi con successo, di integrarla nella comunità.

In questi anni abbiamo avuto modo di apprezzare e di stimare sia il lavoro a distanza di Hugo che quello di Luigi qui a Barga. Hanno fatto un buon lavoro e per questo meritano un ringraziamento sentito e tanti auguri. Tanti auguri che a Luigi facciamo per la riconoscenza e la stima anche umana che abbiamo maturato in questi ultimi anni di continui confronti in occasione delle iniziative della villa.

I nostri auguri ed un grande in bocca al lupo per il loro ruolo e per continuare l’ottimo lavoro benefico svolto a Chicago ed a Barga, se lo meritano, con lo stesso sentimento di stima anche Silvia Bonaccorsi e Gabriele Giovannetti certi che a loro, tramite questo giornale, non mancherà mai la riconoscenza della comunità barghigiana per questa storia lunga sessant’anni di amore per la sua gente.

A Fornaci uno dei negozi bionaturali più belli al mondo

FORNACI – A Fornaci esiste uno dei cinquanta saloni e negozi più belli del mondo per l'attenzione che viene dedicata all'organico, al naturale, al bio, al riuso ed al riciclo di materie prime e non prime. È il negozio Querzola, dell'hairstylist fornacino Andrea Querzola, che si trova in via della Repubblica 95/a.

Organic Way, una linea di prodotti naturali, che hanno bandito ogni forma di sostanza chimica nella loro composizione ha pubblicato la guida 2017 dei 50 migliori saloni bio-naturali di tutto il mondo, definendoli i saloni Or-

ganic Way; laboratori alchemici di bellezza e benessere. Luoghi speciali che interpretano, con la loro identità, i valori più autentici e profondi della *mission* che sta dietro ai prodotti organici, creando esperienze sensoriali uniche con rituali indimenticabili.

Cinque continenti, cinquanta stili, cinquanta culture, cinquanta modi di vivere la passione per la bellezza, l'ecologia e gli ingredienti semplici, efficaci e naturali. E fa molto piacere vedere il negozio presente nella piccola Fornaci insieme a quelli di grandi metropoli e luoghi esotici o affascinanti



ASPETTANDO BARGA CASTAGNA 2017

BARGA – Per il secondo anno consecutivo, dopo le buone impressioni dello scorso anno, ArtComBarga insieme alla Pro Loco organizzano a novembre Barga Castagna 2017. L'appuntamento, salvo variazioni dell'ultimo minuto, dovrebbe tenersi nel fine settimana del 4 e 5 novembre e vedere anche il patrocinio del comune di Barga e punta a far divenire in questa "due giorni" Barga come capitale nazionale del Castagno e della Castagna.

Tra le importanti novità di quest'anno la fattiva collaborazione dell'Associazione Nazionale del Castagno retta da Ivo Poli e che ha voluto rendere omaggio alla cittadina portando a Barga l'edizione 2017 dello speciale concorso "Città del castagno" alla scoperta di piatti speciali a base di castagne, proposti dai professionisti e anche da semplici cittadini. Barga, gli scorsi anni, è sempre stata protagonista di vertice grazie ai successi ottenuti dalle ricette della Pasticceria Lucchesi. Il concorso si terrà il 4 all'Aula Magna con la partecipazione del nostro istituto alberghiero. Nella giornata di sabato, nel centro storico e al Giardino da Piazza San Rocco fino a piazzale Matteotti, stand a base di mondine, frittelle di neccio, un mercato di prodotti tipici e tanto altro. Sul piazzale del Fosso ci sarà anche la tradizionale castagnata organizzata dall'AS Barga, una delle tante associazioni che collaborano all'evento. La festa, con gli stand, le bancarelle e le varie proposte per gustare la castagna in tutte le sue declinazioni proseguirà anche domenica 5 novembre.

Ne riparleremo.

come Taiwan, Russia, Norvegia, Singapore... E sapere inoltre che in Italia l'onore di finire su questo libro è toccato a solo sei saloni del settore.

Se per caso siete clienti di Andrea Querzola, già vi potete immaginare perché questo negozio ha avuto questo meritato riconoscimento e di che cosa parliamo; se non lo siete vi basterà sapere che qui la cura dei vostri capelli è legata ad un sapiente utilizzo di prodotti naturali che rispettano natura e persona, ma dove l'attenzione per l'ambiente che vi circonda (ed anche per il rispetto dell'ambiente in cui viviamo) è massima e curata in ogni minimo particolare.

Il salone Querzola si distingue per un arredamento che dalla a alla z è completamente realizzato con un completo "riuso": le

mensole sono pancali, la vetrina è incorniciata da vecchi copertoni, le mensole sotto gli specchi sono marmitte originali della mitica 500 Abarth arrivate per gentile concessione di uno che di Abarth se ne intende, Alessandro Lunatici, cliente del salone; l'angolo per l'attesa dei clienti è una specie di mini officina dove divani e tavoli sono appunto ricavati da vecchi bidoni dell'olio o cassapanche per gli attrezzi. Anche parte del rivestimento dei muri è frutto del legno da imballaggio.

Insomma un locale originalissimo quello che Andrea ha aperto dal settembre 2015 a Fornaci; che ora ha avuto anche questo bel riconoscimento, ma che in questi due anni ha saputo soprattutto avere il riconoscimento dell'apprezzamento di tutta la sua clientela.



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

PARTI e RIPARTI...

Prenotando una Vacanza da Gennaio ad Aprile 2018 entro il 15 Novembre riceverai fantastici OMAGGI! Venite in Agenzia!

Crociere con volo da Pisa...

Emirati Arabi/Dubai: 19 Gennaio o 23 Febbraio 2018 (Costa Mediterranea)

Caraibi/Antille: 17 Febbraio 2018 (Costa Pacifica)

Fantastiche promozioni Costa Crociere...

Prenotando entro il 20 settembre:

1) Oceano Indiano, Costa neoRiviera: Mauritius, Seychelles, Madagascar e Reunion
28/10/17 – 11 giorni con volo da Milano a Port Louis, da € 1579 a persona;

2) Mediterraneo, Costa Diadema: Italia, Francia, Spagna e Isole Balcani
11/11/17 – 7 giorni da Savona, da € 399 a persona.

LE NOSTRE GITE IN PULLMAN...

AQUARDENS: 1° Ottobre - € 75; **ROGASKA SLATINA,** le terme: 12/15 Ottobre - € 399;

CASTELLO DI ROCCHETTA MATTEI: 15 Ottobre - € 70;

MARANELLO per la FERRARI: 29 Ottobre - € 40;

SPOSI: il vostro viaggio da Sogno vi aspetta; per Voi in **Omaggio: Lista Online, Album Dediche, Valigie Esclusive e Buono di €100 per la prossima vacanza**

WELCOMETRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

In 850 alla serata omaggio a Pascoli e d'Annunzio

CASTELVECCHIO PASCOLI – Un successo annunciato e ripetuto, ormai da diversi anni a questa parte. Condito dal *sold out* e da un pubblico contato in oltre 850 spettatori. Con uno spettacolo che è stato di elevato livello.

Così la Serata Omaggio a Pascoli, che nella notte di San Lorenzo, lo scorso 10 agosto, si è consumata nella bella cornice del giardino di casa Pascoli.

Una prova davvero importante quella degli artisti sul palco, in special modo del soprano Linda Campanella e Alida Berti e del tenore Marco Ciaponi.

Bella poi la voce di Luca Ward, a leggere le poesie di Pascoli, introdotte da X Agosto e concluse con l'immane "L'ora di Barga". Nel mezzo della serata tante novità, come le poesie di d'Annunzio a significare il proseguo della specialissima *joint venture* tra fondazioni pascoliane e d'annunziane, sfociata nella bella mostra "Magnifiche presenze" ancora in corso al Vittoriale degli Italiani ed a Casa Pascoli a Castelvechio.

Il "Popolo della terra" a cui era dedicata l'edizione 2017 è stato quello italiano, omaggiato con brani immortali come la sinfonia



dal *Barbiere di Siviglia* che ha introdotto la serata, a *Casta Diva*, al carnevale di Venezia, per finire col nessun Dorma. Il tutto sotto la regia di Alessandro Bertolucci.

Alla fine una serata speciale, a conferma della qualità di questo evento quasi unico per il suo successo in Italia: una manifestazione dedicata alla poesia che riesce a mettere insieme

ogni anno quasi mille persone a volta... Non è cosa da tutti.

Un bravo, grosso, grosso, se lo meritano per questo la Fondazione Pascoli, con il suo presidente Alessandro Adami in testa, la Misericordia ed i donatori di Sangue di Castelvechio, che in tutti questi anni hanno reso questo appuntamento un evento di levatura nazionale.

È tornata la festa dei bargoesteri



BARGA – Si è svolta il 7 agosto, in una calda e bella serata l'edizione 2017 della festa dei Bargo-esteri. La manifestazione, dedicata al "turismo del cuore", fatto dal rientro ad ogni estate di tanti bargo-esteri, desiderosi di ritrovare la propria terra, i propri cari, i propri amici; di vivere l'estate in questo territorio. La festa è stata organizzata da Amministrazione Comunale e Il Giornale di Barga, ma quest'anno la manifestazione si è tenuta, dopo l'annullamento dell'edizione 2016 a causa della mancanza di fondi, grazie soprattutto al fattivo supporto organizzativo di una azienda legata all'emigrazione barghigiana, la Pasticceria F.lli Lucchesi; ed anche grazie al supporto di Pro Loco, di tanti generosi benefattori e con l'aiuto del senatore Andrea Marcucci.

Il buffet preparato per la serata, a cui hanno preso parte ben 90 bargo-esteri in rappresentanza di diverse generazioni di barghigiani residenti all'estero, è stato preparato e servito con cura e tanta qualità dalla Pasticceria Fratelli Lucchesi che grazie alla spinta dell'amico Paolo ha coperto una bella fetta della spesa per la serata, mettendo a disposizione gratuitamente una squadra davvero organizzata.

Ad allietare i presenti la musica dell'orchestra di Sergio, Lisa e Luca che come al solito, grazie alla bella voce di Lisa Lucchesi ed alla fisarmonica ed al sax di Sergio Togneri e Luca Mantica, ha fatto in figurone.

Alla fine è stata proprio una bella serata. Semplice ma efficace nel messaggio di voler dire ai nostri rappresentanti all'estero che Barga è loro riconoscente, oggi come sempre, per il loro contributo e per il loro amore nei confronti di questa terra.

RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento a Paolo Lucchesi ed alla Pasticceria Fratelli Lucchesi per averci permesso l'organizzazione di questa edizione ed aver curato tutto l'allestimento e l'organizzazione del buffet. Un grazie per aver contribuito alle spese della manifestazione con un contributo economico a:

Giacchini Impresa Costruzioni; Case Toscane agenzia immobiliare; Diversi Impianti termoidraulica.

Un ringraziamento speciale anche al senatore Andrea Marcucci per aver in prima persona caldeggiato la ripresa di questa manifestazione. Un ringraziamento alla Pro Loco, in particolare, al presidente Claudio Gonnelli e alle sue spalle destre Roy Santi e Andrea Marroni per aver curato parte dell'organizzazione burocratica. Un grazie all'ufficio cultura di Barga, in particolare Flavio Guidi e la responsabile dell'ufficio Maria Teresa Di Natale

Un ringraziamento inoltre all'Antica Norcineria Bellandi che, anche grazie all'interessamento dell'amico Agostino Caproni che ringraziamo a sua volta, ha fornito un assaggio dei prodotti tipici che arricchiscono il buffet. Un grazie speciale se lo merita anche Michael Biagi che è stato il primo a credere nella bontà di rilanciare questa manifestazione e ci ha spinto a farlo in tutti i modi, ma in tutti modi ha anche collaborato ed organizzato.



TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
autoservizi
BIAGIOTTI

Servizio TAXI + 39 0583 75113
+ 39 393 9451999

Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
 Noleggio auto e minibus 8 posti

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
 mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

Il cibo di strada a Barga



BARGA – Tra le belle novità dell'estate 2017 a Barga senza dubbio lo Street Love - food festival dal 4 al 6 agosto scorsi.

L'idea, nata lo scorso anno da due giovani castelnuovesi, Davide Pozzi e Federico Bertolani, grazie anche al supporto organizzativo della Pro Loco è arrivata quest'anno dopo Castelnuovo anche a Barga ed è stato da subito successo, con grande affluenza a tutti gli stand.

La manifestazione fonde la tendenza del momento, con il cibo di strada, sempre più protagonista di eventi e festival, con le tradizioni locali. A Barga ad ospitare l'appuntamento una affollata Piazza Pascoli dove erano presenti una decina di originali "Food truck", mezzi caratteristici e variopinti, dall'Ape alla roulotte rivisitata, che propongono il cibo di strada di diverse regioni italiane e non; dalle olive ascolane delle Marche, alla cucina fusion piemontese e balcanica, ai piatti di strada olandesi, allo gnocco fritto romagnoli ed emiliani, per arrivare al Lampredotto fiorentino e altro ancora...

Alla fine è stato un successo con sempre grandi affluenze, soprattutto serali e con un alto gradimento dei barghigiani e dei turisti.

Pazienza ed ingegno nell'arte di Michi

FORNACI – È davvero incredibile pensare che un bimbo di soli 12 anni abbia avuto non la maestria, ma la pazienza di mettere insieme decine di migliaia di stuzzicadenti e realizzare riproduzioni davvero fedeli di alcuni dei principali monumenti italiani, ma anche una scacchiera davvero pregevole. Il tutto con un'opera certosina che oltre all'estro artistico del protagonista ha messo insieme la capacità di stare sul pezzo, di realizzare l'opera, pezzo dopo pezzo, anche per tre mesi di fila.



Quel bambino oggi è Flavio Michi, uno dei brillanti amministratori della pagina Facebook "Sei di Fornaci di Barga" e grazie all'ospitalità del centro culturale e ricreativo Il Campone di Fornaci, grazie soprattutto alla spinta a riproporre quelle opere della gioventù per decine di anni dimenticate in soffitta, venuta da Ivano Carlesi, grazie alla consulenza ed alla collaborazione di Lucia Morelli che ha curato l'esposizione, i suoi capolavori sono stati in mostra nelle sere del 25, 26 e 27 agosto proprio al Campone di Fornaci.

Quella di fare sculture con gli stuzzicadenti è un'arte a tutti gli effetti, anche se sicuramente fuori dal comune, e si chiama *Toothpick Art*. In esposizione a Fornaci una bellissima Torre Eiffel, realizzata a 12 anni (era il 1972); poi una Torre di Pisa, un Mulino a vento ed una bellissima scacchiera, ed infine una Mole Antonelliana che deve ancora essere completata, cosa che Flavio intende fare prossimamente.

Come è stato raccontato anche durante la presentazione, ci fa piacere sottolineare che fu un altro grande artista della nostra terra, lo scultore di fama internazionale Franco Pegonzi, allora professore di Artistica, ad incoraggiare la creatività del giovane talento. Evidentemente Pegonzi aveva subito intuito le capacità artistiche di Flavio.

Opera Barga e Barga Jazz tengono duro



BARGA – Un titolo che riassume un impegno importante dei due festival per restare a galla, nonostante i sempre più asfissianti problemi economici dovuti al drastico taglio dei finanziamenti pubblici.

Le due manifestazioni però non ci stanno a gettare la spugna ed i programmi di quest'anno sono stati ancora una volta, pur con tante riduzioni e rinunce alle produzioni originali che caratterizzavano i due festival, di notevole qualità.

Opera Barga è andato in scena dal 27 luglio al 5 agosto. 20 concerti in dieci giorni, di musica barocca sacra e profana, contemporanea, da camera, il progetto di Pianobarga e quello innovativo di Audiobarga. Gli esecutori sono stati artisti importanti, da Federico Maria Sardelli che ha condotto *Modo Antiquo* nel concerto vivaldiano che ha inaugurato il festival in Duomo, al musicista di fama internazionale Antonello Privitera, al pianista Roberto Prosseda, al soprano Debora York. I cardini (anzi, le figure) principali su cui si è basato questo festival, ma sulla quale si punta anche per la scommessa di rilanciare e riportare il festival agli antichi splendori nel giro di massimo tre anni, sono appunto questi grandi nomi. Saranno loro a dar manforte anche ai festival dei prossimi anni; insieme ad altri artisti di livello come il primo violino della Berliner, Simone Bernardini con la sua orchestra Ensemble Le Musiche.

Per Barga Jazz, il discorso è praticamente lo stesso; una edizione priva del principale appuntamento, l'insostenibile con le poche risorse presenti concorso internazionale di arrangiamento e composizione, ma un programma alla fine di qualità; con tante produzioni originali e con artisti di livello internazionale. Tra i meriti e tra i successi anche di questa edizione, l'aver portato a Barga per una domenica di agosto (il 20) migliaia di turisti e appassionati con il ritorno di BargaInJazz. Il tutto con la volontà, da qui il titolo del festival 2017, In Cammino, di ritornare al concorso e ad un festival completo a cominciare dal 2018. Proprio per questo è stata lanciata nei giorni della manifestazione anche la campagna di cofinanziamento *All I need is Jazz* con la quale si punta a preparare l'anno che verrà con maggiore sicurezza.

Tra gli eventi di spicco il concerto del Kurt Rosenwinkel Standards Trio al Differenti, il concerto, sempre al Differenti, della BJC Orchestra diretta da Rossano Emili; e la serata finale con alcuni dei componenti storici dell'orchestra di BargaJazz ad eseguire una produzione originale su musiche di Frank Zappa.

NUOVO OMAGGIO ALLA NOSTRA STORIA NELLA SERATA DELLA MISERICORDIA

Poeti montanari e montanari poeti

BARGA – In una cornice veramente bella, forse uno degli angoli più “barghigiani” dell’antico castello quale è piazza San Felice, il 5 agosto è andata in scena una serata che ormai è appuntamento fisso dell’estate barghigiana. Organizzata dall’Arciconfraternita di Misericordia, sotto la direzione artistica di Graziella Cosimini, una garanzia quando si tratta di cose di Barga e per Barga fatte bene, si è tenuta la nuova edizione di “Voci e tradizioni del Barghigiano”. Il tutto davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, forse più di 200 persone, per un affluenza come non si era mai vista per questo evento.

Per la parte musicale, di scena il soprano Sally Li (barghigiana a tutti gli effetti anche nel gradimento del pubblico) insieme all’eccellente pianista Julian Evans che hanno strappato convinti applausi. Per le memorie barghigiane, per quella parte pensata appositamente per ritrovarsi come identità barghigiana, Graziella Cosimini ha voluto dedicare la serata al ricordo della vita francescana del Canonico Enrico Marcucci che indubbiamente è stato a Barga l’apostolo della Misericordia fino alla sua morte, insieme alla sorella Suor Marianna.

Dal libro “I fioretti del dorme” di Gualtiero Pia, Graziella ha riletto un momento della vita del canonico Marcucci, sottolineando il suo esempio di indiscusso altrui-

simo nei confronti dei poveri e dei più deboli.

Per quanto riguarda il tradizionale spazio alla poesia ed alla prosa barghigiana, Graziella ci ha portato alla riscoperta dei poeti montanari o dei montanari poeti della nostra terra: i verseggiatori più illustri della montagna, quelli che si esprimevano in ottava rima: Santino Agostini detto Santino dell’Angeletti (1837-1917, considerato il più versatile poeta autodidatta della montagna barghigiana) e Cristofano Gonnella.

Di loro ha parlato attingendo dal volume “I canti della montagna barghigiana” edito dal comitato paesano di Peggiana e curato da Maria Vittoria Stefani. Tra i ricordi presentati, molto apprezzata la sfida poetica in ottava rima tra Pascoli e Gonnella avvenuta in quegli anni in una delle osterie della zona; il tutto incentrato sul Tasso e sul tasso... dove proprio la conoscenza di quest’ultimo animale fece sì che il poeta barghigiano avesse la meglio della speciale disfida a colpi di versi, sopperendo alle proprie carenze culturali. Poi il racconto della composizione in versi dell’Agostini che prese la palla al balzo in un banchetto e “le cantò” al sindaco di allora, Giuliani, facendogli presente tutte le condizioni di Montebono.

A chiudere questo omaggio ai montanari poeti, i divertenti ed apprezzati “rispetti”, i brevi versi che uomo e donna, sempre in



rima, si dedicavano. Faceva parte del grande gioco del corteggiamento, della seduzione, della delusione o della rabbia di non essere graditi.

Alla fine tanti piccoli, grandi affreschi, attraverso la poesia, della vita della montagna di ieri; per certi versi uguale e per altra lontana anni luce da quella attuale.

Tra i ricordi finali uno personale di Graziella, un modo di dire della mamma: “Morirà il mi’ Costantino...” di cui Graziella ha ricostruito il perché.

Dietro questo detto c’era tutto il dramma della mortalità infantile e delle tradizioni legate alla morte di un bambino, cosa purtroppo non rara una volta: il doppio delle campane perché un angelo saliva in cielo, e l’ambiti-

sima merenda per i bambini del paese in onore del piccolo morto. Ai primi del ‘900 era questa occasione da non perdere. Era così ambita che una bambina, non invitata ad una di queste merende ed essendo rimasta malissimo per questo, quando incontrò la sorellina dell’angioletto salito in cielo ed avendo anche lei un fratellino disse: “Morirà il mi’ Costantino...” insomma, se e quando fosse successo, l’invito non ci sarebbe stato neppure per l’amichetta...

A chiudere la serata una bellissima poesia del Pascoli letta da Graziella: “Sera festiva”, con alla base proprio la dipartita di un bambino.

Un momento toccante e commovente che ha concluso al meglio una serata speciale.

Belcanto in Barga, bilancio ok anche per il 2017

BARGA – Anche quest’anno bilancio positivo per Belcanto in Barga, la manifestazione musicale ideata ed organizzata dal soprano bargo-cinese Sally Li.

Il primo dei due concerti in programma si è svolto il 31 agosto scorso in una spumeggiante Barga vecchia, piena di gente, che soprattutto si è ritrovata in gran numero in piazza Angelio per assistere alla bella serata con il baritono Bruno Caproni, il tenore Alberto Sousa, il soprano Sally Li ed il pianista Julian Evans in uno speciale repertorio di opera e musical.

I quattro artisti sono stati applauditi a lungo ed il pubblico ha seguito con grande attenzione

l’interessante repertorio proposto che ha spaziato dai brani più celebri d’opera ai musical immortali.

Alla fine è stato uno spettacolo bellissimo, con tre cantanti in grado di emozionare il pubblico, tanta bella musica nell’ultima calda serata di agosto; con una Barga ancora viva, ancora piena di gente e di bella musica come fosse inizio estate.

C’è stato poi un altrettanto scoppiettante bis la sera del 5 settembre con “Una serata romantica”. Bravissimi anche in questa serata, tutti i protagonisti: i tenori Alberto Sousa e Gianluca martinelli, il soprano Sally Li, Carlo Mauri ed il pianista Massimo Sallotti.



Fornaci in canto, il successo continua

FORNACI – Con tante belle cose da mettere a bilancio, a cominciare dalla ottima novità della band di accompagnamento ai cantanti, si è conclusa sabato 29 luglio l'edizione numero nove di Fornaci in canto decretando i migliori "Kids", "Cantanti" e "Cantautori" di quest'anno.

Il concorso è durato tre giorni nella sua fase finale, ma tutto il mese di luglio è stato occupato dalle selezioni dei tantissimi concorrenti giunti da tutta Italia per prendere parte a questa manifestazione che ormai si è ritagliata un posto particolare sulla scena dei concorsi musicali italiani e che spesso è stata trampolino di lancio per il successo di tanti suoi ex concorrenti.

Uno di questi è Andrea Maestrelli che nell'ultima serata faceva parte della giuria di qualità. A presiedere la stessa invece, Antonio Maggio, ex Aram Quartet e soprattutto vincitore di Sanremo Giovani nel 2013.

Nelle tre serate è sempre stato un gran pieno di pubblico ed un bello spettacolo di musica e canto, ma l'ultima sera, come c'era da attendersi, è stata un grande spettacolo, con i concorrenti selezionati nelle serate precedenti in ottima forma ed un pubblico da record.

Affatto semplici le prove per i concorrenti che, dopo una prima esibizione con brani a loro scelta, sono stati selezionati in tre per categoria e poi, per convincere la giuria, hanno affrontato ciascuno una seconda prova.

Dopo una lunga suspense i verdeti della



giuria e la consegna dei premi, consistenti in targhe di merito e borse di studio per proseguire nel perfezionamento musicale. Ultimi responsi sono stati naturalmente quelli più attesi, le "classifiche" per categoria: ha vinto la categoria Kids Irene Lazzareschi; la categoria Canto la bravissima Tatiana Paggini; la categoria cantautori Giulia Ventisette.

Fornaci in...canto è stato reso possibi-

le dall'impegno di Massimo Salotti e Lucia Morelli (Venti d'Arte) con la collaborazione dell'amministrazione comunale (Gianpiero Passini in primis) e si è tenuto sullo splendido palco in Piazza IV Novembre; grazie anche alla collaborazione dei volontari che sostengono la manifestazione ed al contributo di sponsor come la Chigiato Trasporti e la Farmacia Simonini.

Moda e spettacolo a Fornaci

FORNACI – Una serata di bello spettacolo con tanta gente in platea ed una cornice, quella del Campone di Fornaci, che permette sempre di dare uno slancio in più a qualsiasi iniziativa venga organizzata. Così "Fornaci Fashion Beauty Expo" lo scorso 25 agosto, con un concorso di bellezza e di moda organizzato grazie al supporto di Eurogold di Cristiana Montanelli.

A vincere il primo premio la bellissima Isabella Ulivelli, 21 anni di Pisa, premiata dal sindaco di Barga Marco Bonini; al secondo posto Francesca Mercadante; terza si è classificata una bellezza locale nota per i suoi successi in MTB, la ventiseienne Giulia Biagioni di Barga, quarta Ilenia Corti, 29 anni di Pisa e quinta Silvia Nesi, 24 anni di Castelvecchio Pascoli. Le giovani hanno sfilato in costume da bagno e in eleganti abiti da sera del negozio di abbigliamento di Fornaci di Barga "Euro Gold" che nell'occasione festeggiava il raggiungimento dei dieci anni di attività.

Alessandra Martinelli e Francesca Fabbri hanno curato le elaborate acconciature delle ragazze in concorso, accolte con eleganza sul palco da Riccardo Nardi e Malcom Tognarelli.

L'arduo compito di decidere le vincitrici è stato affidato ad una speciale giuria composta dal sindaco Marco Bonini, dall'assessore Gianpiero Passini, dalla consigliera comunale Sabrina Giannotti, dall'imprenditore Antonio Pandolfo e da Alessandro Castelvecchi che ha collaborato all'organizzazione dell'evento.

Il tutto in un Campone dove non è mancata anche una esposizione di auto, a cura della Concessionaria Renault dei Fratelli Biagioni e di altre realtà locali di Fornaci. Non è mancata la musica, con gli intermezzi dei bravissimi cantanti locali Francesco Tomei, Burcu Duran e Alessia Berlingacci ed allo spettacolo ci hanno pensato anche le giovani del gruppo Koala, della scuola di danza del Judo Club Fornaci, dirette da Lucia Lucchesi.



LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI

di Pierluigi Dini & C. snc

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

Show-room Curve di Marmo:
CASTELNUOVO GARFAGNANA Via Agostino Rosa, 4

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

MOUNTAIN BIKE TOUR TOSCANA

Altro successo per Giulia Biagioni



PRATOVECCHIO STIA – Gran bel risultato quello della portacolori barghigiana Giulia Biagioni, sempre più campionessa indiscussa nel mondo del mountain biking toscano che domenica 3 settembre si è aggiudicata a Prato-vecchio Stia la vittoria della quinta tappa del Mountain Bike Tour Toscana disputatasi nel corso della edizione numero 26 della Stracabike.

Giulia si è aggiudicata sia il primo posto di categoria che il pri-

mo posto assoluto e con questa affermazione le vittorie assolute nel Mountain Bike Tour Toscana salgono a quattro. Rimane, per essere incoronata vincitrice della manifestazione e bissare la vittoria del tour dello scorso anno, ancora una competizione, quella che si terrà l'8 ottobre a Montalcino. Giulia sarà ai nastri di partenza, ma per lei la vittoria a questo punto è questione di formalità visto i risultati nelle tappe precedenti.

Bravissima, Giulia!

IN RICORDO DI CLAUDIO MARCHI ED ANDREA PERUZZI

Al Filecchio Fratres il trofeo Chiggiato



Foto Flavio Michi

PONTE ALL'ANIA – La seconda edizione del trofeo di calcio Chiggiato trasporti ha visto la bella affermazione del Filecchio fratres calcio che ad un anno di distanza concede il bis ai propri tifosi.

Bella manifestazione, organizzata e curata nei minimi dettagli dalla società del Sacro Cuore e da Giulio Giannecchini, ideatore oltre che del quadrangolare, anche del memorial dedicato a Claudio Marchi e Andrea Peruzzi, due indimenticabili amici di tutti gli sportivi della Valle del Serchio.

A contendersi il trofeo Filecchio, Under 18 del Barga, Sacro Cuore e Fornaci. In finale Filecchio e Sacro Cuore, in una gara che è stata bella e appassionante, giocata al cospetto di un gran pubblico. Alla fine ha vinto 3-0 il Filecchio che nell'arco dei 45', giocando un buon calcio, è stato più concreto degli avversari. Al termine la Chiggiato trasporti ha avuto un pensiero per molti, premiando i protagonisti in campo e per chi il calcio, allenando

i giovani come Stefano Marchi, lo interpreta come motivo di socializzazione e educazione. A lui è andato il premio in ricordo di Andrea Peruzzi, mentre al portiere del Sacro Cuore Daniele Giannecchini il premio Claudio Marchi, consegnato dalla sorella Stefania, per aver appreso da lui, quale suo maestro, i grandi valori sportivi ed umani. Un premio anche a Davide Togneri, portiere del Barga, quale giocatore più giovane (2001) e poi riconoscimenti, da parte del Sacro Cuore, al piccolo Giovanni Chiggiato, al quale è andata la maglia del portiere del Sacro Cuore Giannecchini ed agli sponsor Luca Chiggiato e Ezio Paoli. I massimi esponenti dell'azienda hanno onorato l'avvenimento con la loro presenza giungendo appositamente dal Veneto. La manifestazione, come lo scorso anno, aveva carattere benefico. I ricavi della giornata saranno adesso devoluti in favore di Telethon.

Vincenzo Passini

Volley Barga, si riparte

BARGA – La nuova stagione è già iniziata, dopo un'estate calda, oltre che per il clima anche per la fervida campagna acquisti effettuata dalla dirigenza barghigiana. La Serie D regionale, quest'anno completamente Under 18, da metà agosto ha iniziato ad allenarsi sotto l'attenta guida di Alessandro Nelli, con una rosa con alcuni nuovi arrivi che sicuramente accrescono il valore tecnico di un gruppo che già ha ben figurato nei campionati dello scorso anno aggiudicandosi a giugno il titolo interprovinciale Under 17.

Da lunedì 28 agosto hanno poi preso il via gli allenamenti anche degli altri gruppi: Prima divisio-

ne interprovinciale composta da un mix di atlete di esperienza e giovani guidata da una new entry come Luca Cortopassi; Under 16 seguita da Mister Nelli che sarà un buon banco di prova per misurare le velleità delle nostre giovani così come Under 14, guidata da Elisa Nobili. L'11 e 12 settembre, l'inizio dei corsi di minivolley a Barga e Fornaci. Un'altra stagione intensa è quella che aspetta il Volley Barga che parteciperà a tutti i giovanili organizzati dal comitato Appennino Toscano; sintomo questo di un movimento sempre vivo e pulsante che cerca di dare a queste giovani atlete un obiettivo importante in ambito sportivo.

An advertisement for Nardini liquors. It features a row of six bottles: Amontillado, Limoncyto, Punch Mandarini, Marzani, Tre Stelle, and Sambuca. Below the bottles is the website address 'www.nardiniliquori.it' and the text 'visita il nostro nuovo sito online'. At the bottom, there is a logo for 'Nardini' and the text 'ANTICA FABBRICA DI LIQUORI - SCIROPI GRAPPE', 'STABILIMENTO DI FORNACI DI BARGA', and 'LOC. LOPPORO TEL. 0585-706011 FAX 706012'.

LA CORSA DELLE PAPERELLE PER L'ARCA DELLA VALLE

PONTE DI CATAGNANA – Tutto bene, anzi, benissimo. Così la quarta edizione della Corsa delle Paperelle, l'originale evento, organizzato dal Bar Sosta dei Diavoli con il rinforzo del paese di Ponte di Catagnana e che ogni anno, grazie alle gare sul Corsonna delle piccole ed ormai famose paperelle di plastica, mette insieme soldi da destinare ad iniziative nel sociale. Quest'anno era la volta dell'Associazione in difesa degli animali, L'Arca della Valle, e come gli altri anni sono state vendute tutte le 800 paperelle a disposizione per le quattro corse, per un ricavato che alla fine ha permesso di devolvere all'associazione, per la cura degli animali in difficoltà,

la bella cifra di 1.500 euro. Oltre alla simpatica corsa, bella al cornice del ponte di Catagnana invaso da tantissima gente, intrattenuta dall'oste Lorenzo Giuliani e da Claudio Gonnelli alla consolle; tanta gente che si è fermata a lungo per un pomeriggio all'insegna del relax. Le spallette del ponte sono state prese d'assalto per assistere alla specialissima corsa.

Tanti i premi messi insieme grazie agli sponsor che hanno aderito all'iniziativa, che come al solito è stata allietata anche da musica e bomboloni caldi.

Ben fatto Sosta dei Diavoli, ben fatto a tutti i volontari che hanno collaborato con Lorenzo e lo staff, benfatto Ponte di Catagnana!

CALCIO GIOVANILE A SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO – Ha riscosso un grande successo la prima edizione del Torneo di calcio giovanile che si è svolto lunedì 7 e mercoledì 9 agosto a San Pietro in Campo. Il tutto organizzato dal Comitato Paesano e fortemente voluto dal Presidente Nilo Nanini e dal vice Alessio Barsotti. Un torneo con 4 squadre: San Pietro in Campo, Barga, Galliciano e Coreglia.

La prima serata si sono incontrate tra loro con partite secche da 20 minuti. Dalla classifica sono venute fuori le finaliste per il 1°-2° posto Coreglia e Galliciano e per il 3°-4° posto Barga e San Pietro in Campo.

La seconda serata le due finali per il verdetto che ha visto il Coreglia vincere 1-0 sul Galliciano e il Barga vincere sul San Pietro in Campo per 6-2.

I bimbi partecipanti sono stati alla fine contenti e si sono divertiti.

A tutti è stato dato un attestato da parte del Presidente Nanini come ringraziamento per la presenza e l'impegno profuso. Un riconoscimento anche ai due capocannonieri Diego Lucchesi e Fabio Pardini e al miglior portiere che è stato Samuele Simonini. Ma alla fine, comunque, sono stati tutti veramente bravi; hanno giocato con lo spirito giusto, cioè per divertirsi, che era poi quello che volevano gli organizzatori, ovvero delle serate che fossero divertimento per i bimbi e per i genitori che hanno affollato il campo di San Pietro in Campo.

Alla fine in tanti bimbi hanno chiesto se il prossimo anno si ripeterà e il Presidente ha garantito: ci sarà una edizione 2018.

AL CAMPONE IL 1° TORNEO DI BEACH VOLLEY

FORNACI – Campone di Fornaci teatro delle finalissime del 1° torneo di Beach Volley organizzato presso il circolo sportivo e ricreativo del Campone. Prima si sono sfidati per il terzo e quarto posto le formazioni Albumine composta da Francesco Bacci (capitano) e Stefano Franceschini, Sabina Magistrelli, Sara Santini e Andrea Tolaini, contro la squadra Beer Vandelli composta da Matte Nardini (capitano), Matilde Motroni, Marco Bartolomei, Margherita Coli e Chiara Giovannetti.

La partita non ha avuto storia con la vittoria per 3-0 (21-0; 21-0; 21-0) della formazione Albumine.

Il primo posto se lo è aggiudicato si seguito la formazione Piripiripane che ha vinto per 3-1 (21-23; 21-15; 21-13; 21-11) contro Giochiamo senza pagare.

La squadra vincitrice era capitanata da Lucia Bravi e composta anche da Chiara Biagioni, Marco Farinelli, Iacopo Carrari e Mirko Mattiace.

La formazione perdente era invece composta da Marco Tognocchi (capitano), Greta Gonnella, Dario Berni e Katia Cassettari.

È stata una bella serata ed un bello spettacolo sportivo che ha visto anche l'ottimo arbitraggio di Nilo Riani e Piero Pellegrineschi.

PARTONO I CAMPIONATI DI CALCIO

BARGA – Il calcio dilettantistico sta per iniziare la stagione che si concluderà a giugno. Quest'anno, grazie al complesso meccanismo dei ripescaggi, si è evitata l'onta di avere quattro squadre in Terza Categoria, e toccare il punto più basso della storia del calcio cittadino.

Infatti, l'**AS BARGA**, decima assoluta a livello regionale nelle graduatorie per i ripescaggi, rimarrà in Seconda Categoria. A guidare i biancazzurri ci sarà Stefano Marchi, un allenatore che al "J. Moscardini" è di casa, essendo da anni impegnato con le leve giovanili. Il mister fornacino, fratello del compianto Claudio Marchi, ha già ottenuto un grande risultato, trattenendo tutti i reduci dallo scorso campionato, e con più richieste da altre squadre. Ci saranno quindi i vari Gavazzi, Poletti, Ghafouri e altri. Ha lasciato la casacca biancazzurra invece la bandiera Simone Piacenza, uno dei più prolifici bomber del calcio della Media Valle. Piacenza affiancherà Antonio Notini per gestire il calciomercato. La Coppa Italia attualmente in corso è da rodaggio e il gironcino di ferro con Molazzana e il Pontecosi dell'ex Canelli servirà a tastare la tenuta di un gruppo affiatato. Il via al campionato il 17 settembre.

In Terza Categoria, tre le squadre al via. Il **FORNACI** cambia volto e si affida al lucchese Andrea Sodini, che ha portato in rossoblù giocatori come Luccarini, Andreotti, Morales, il fantasista Davide Polpetta e i fratelli Iacomini. Il presidente Flavio Toni ha poi mantenuto alcune figure della passata stagione, Filippo Cheloni, Alessio Toni ed Ivan Ciambriello. L'obiettivo è quello di affrontare un campionato di fascia medio-alta grazie anche ai tanti volti nuovi, a cominciare dal portiere Federico Salsini che arriva dal Coreglia dopo un lungo corteggiamento del presidente del Fornaci Flavio Toni. Ci sono anche due ospiti delle strutture della zona che accolgono i richiedenti asilo, Jonathan e Ismael. Uno dei due è una punta che pare davvero molto forte.

IL **SACRO CUORE** trova sponsor dal Nord Italia, ed ambizioni di grandezza, grazie ad una dirigenza compatta ed entusiasta. L'apporto della Chiggiato Trasporti e Poli Logistica hanno ridato fiato alle trombe, e l'obiettivo è quello dei playoff, o qualcosa di più. In biancoceleste è approdato un pezzo di Filecchio Fratres: i fratelli Paolo e Massimo Cardosi, il portiere Jonathan Balducci e il centrocampista Magri. Confermata l'ossatura della squadra che ha sfiorato gli spareggi promozione, sarà mister Pieroni a guidare la risalita. L'ex trainer del Fornaci ha lavorato sodo in queste settimane, e già in Coppa Provinciale si aspettano risultati positivi. Il presidente Paolo Capannacci vola basso, ma a parte la corazzata Vagli, i barghigiani che giocheranno ancora al "Rony Stefani" di Ponte all'Ania potranno fare faville.

Infine il **FILECCHIO** di mister Enrico Lemmi si propone come mina vagante del girone. Tante le partenze e le incognite (dopo tre stagioni importanti si è voltato pagina), ma la società sta lavorando per chiudere il cerchio e costruire un gruppo che può regalare sorprese. Oltre che nell'organico a disposizione del confermato Mister Enrico Lemmi, nuove figure anche nello staff dirigenziale per competere al meglio con società blasonate e costruite per vincere. Nuovo il presidente (Giorgio Salvateci) e il vice (Enio Giannoni).

La grande novità, in casa Filecchio calcio, è poi rappresentata dalla neonata squadra femminile che parteciperà al prossimo campionato di serie D.

Nicola Bellanova

PROMO



Macchina **DIADEMA**
a SOLI

49 €

anzichè
~~119 €~~



*In omaggio
anche una
confezione
di caffè*

Caffitaly
system

UNA DIADEMA È PER SEMPRE
la trovi da

L'Agraria di Barga

a Barga in via G. Pascoli tel. 0583723035

a Mologno in loc. Frascone tel. 0583723240

A Lucca (Caffitaly Shop) in Borgo Giannotti tel. 05831534084

OFFERTA SETTEMBRE LUCCHESE
VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 2017